

Cambridge English  
Exam Preparation Centre



PUGLIA  
FESR-FSE  
2014/2020  
Il futuro alla portata di tutti

REGIONE  
PUGLIA



MIM – Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 1**  
Via G. Colaci, 65 – tel. - fax 0832947311 – 73043 – COPERTINO (Lecce)  
C.F.80012600757 – Cod. Mecc. LEIC867001  
Codice IPA: ISTSC\_LEIC867001 C. U. UF0EUK  
Banca Intesa San Paolo, cod. IBAN: IT V 03069 79701 000000 46007



# ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 1 COPERTINO



## P.T.O.F.

Ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015  
ANNI SCOLASTICI 2022 – 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. COPERTINO POLO 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007115** del **07/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/12/2023** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 20** Traguardi attesi in uscita
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 26** Curricolo di Istituto
- 39** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 52** Moduli di orientamento formativo
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 225** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 232** Attività previste in relazione al PNSD
- 234** Valutazione degli apprendimenti
- 238** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 245** Aspetti generali
- 246** Modello organizzativo
- 267** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 272** Reti e Convenzioni attivate
- 275** Piano di formazione del personale docente
- 279** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### OPPORTUNITÀ

L'eterogeneità dei contesti socio economici e/o culturali delle famiglie di provenienza e la presenza di diversi studenti stranieri, arrivati da poco in Italia, ha reso necessaria l'elaborazione di un' Offerta Formativa tesa a promuovere attività, strategie didattiche e percorsi per rispondere ai bisogni reali e diversificati degli studenti. Ci si avvale dell'utilizzo dei vari laboratori e della strumentazione didattica di cui la scuola dispone, nonché della realizzazione di diversi progetti.

### VINCOLI

In tutti gli ordini di scuola l'eterogeneità dell'utenza, con diversi alunni stranieri ed economicamente e culturalmente svantaggiati, richiede una significativa diversificazione delle proposte didattiche.

Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITÀ

Il nostro Istituto è ubicato nel centro storico di Copertino, ricco di beni artistici e culturali, testimonianza dei diversi periodi storici; questo orienta il nostro percorso didattico alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio rappresentativo della realtà nazionale. Copertino, inoltre, è uno dei comuni della Terra d'Arneo che vanta un importante patrimonio naturalistico, culturale ed enogastronomico. Ciò guida le scelte formative del nostro curriculum. Dal punto di vista sociale la situazione è varia: la maggior parte degli alunni proviene da contesti medi o medio bassi, per cui la scuola riveste un ruolo importante nell'offerta di stimoli, opportunità e servizi (Piano estate, scuola aperta di sabato, tempo prolungato). I principali stakeholder presenti sul territorio sono: Comune, alcune cooperative e associazioni, partner privati, associazione genitori, altre scuole. Le risorse provengono da finanziamenti pubblici, privati,



dall'associazione genitori e in minima parte dalle famiglie. Il Comune mette a disposizione lo scuolabus per consentire agli alunni di raggiungere i plessi scolastici. Anche i centri socio-educativi "Fantasylandia" e "Sori" supportano le famiglie disagiate con diversi servizi, tra cui il trasporto.

#### VINCOLI

Si rileva la presenza di alcune famiglie in situazione di disagio economico e socio-culturale, che richiedono un'attenzione particolare da parte dei Servizi Sociali e della Istituzione scolastica. La presenza di alcuni alunni stranieri non alfabetizzati in italiano ha portato tutti i docenti a predisporre percorsi personalizzati.

#### Risorse economiche e materiali

#### OPPORTUNITÀ

La maggior parte dei finanziamenti proviene dallo Stato e dalla Comunità europea, meno dal Comune; un contributo minimo viene dalle famiglie, mentre il cofinanziamento dei privati consente di organizzare, ogni anno, concorsi e manifestazioni. L'associazione dei genitori contribuisce donando alla scuola materiale e attrezzature. Le strutture scolastiche sono facilmente raggiungibili. Gli spazi e le dotazioni sono adeguati alle esigenze espresse nel PTOF. Negli ultimi anni scolastici è stata ampliata la dotazione tecnologica delle aule di tutta la scuola per un potenziamento della didattica digitale e si sono attivate nove classi (quelle della secondaria) interamente digitali, fornendo a ciascun alunno un tablet con accesso diretto ai libri di testo. Per gli alunni in situazioni di svantaggio la scuola fornisce in comodato d'uso tablet e libri. Nell'istituto sono attivi un servizio mensa e scuolabus.

#### VINCOLI

Non se ne segnalano al momento.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. COPERTINO POLO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC867001
Indirizzo	VIA G. COLACI 65 COPERTINO 73043 COPERTINO
Telefono	0832947311
Email	LEIC867001@istruzione.it
Pec	leic867001@pec.istruzione.it
Sito WEB	polo1copertino.edu.it/

### Plessi

---

#### COPERTINO - VIA DON MINZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA86701T
Indirizzo	VIA DON MINZONI COPERTINO 73043 COPERTINO

#### COPERTINO - "DON ROSARIO TRONO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA86703X
Indirizzo	VIA GIUSEPPE ALEMANNI COPERTINO 73043 COPERTINO



## SCUOLA ELEMENTARE "G.STRAFELLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE867013
Indirizzo	VIA G. COLACI 65 - 73043 COPERTINO
Numero Classi	16
Totale Alunni	286

## POLO 1 - COPERTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM867012
Indirizzo	VIA COLACI 65 COPERTINO 73043 COPERTINO
Numero Classi	17
Totale Alunni	174



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier creativo	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Laboratorio didattico innovativo	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	139
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	15
	SmartTV aule tutti i plessi	33



## Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	19

### Approfondimento

---

L'esperienza e la permanenza della maggior parte degli insegnanti a tempo indeterminato in servizio nella scuola e della Dirigente scolastica conferiscono stabilità organizzativa e continuità didattica. Buone le competenze professionali possedute dal personale della scuola, anche in termini di competenze trasversali alle varie discipline. Importante la figura di raccordo, per gli insegnanti di sostegno, la maggior parte dei quali sono nuovi, della funzione strumentale per l'inclusione. Questa figura strumentale, inoltre, svolge un ruolo decisivo nei rapporti con la ASL e i vari attori del territorio che seguono i diversi casi di svantaggio. La funzione svolta dagli insegnanti di sostegno è quella di favorire l'inclusione e di contribuire al successo formativo di tutti gli alunni della classe. I docenti si dimostrano motivati e disponibili all'aggiornamento: sempre alto il numero di presenze a corsi di formazione interni ed esterni in diversi campi (metodologie didattiche innovative, inclusione, sicurezza, valutazione...). La mobilità annuale del corpo docente (sia di sostegno che disciplinare) richiede, a inizio d'anno, alcuni mesi di assestamento nella nuova realtà. Il cambio frequente degli insegnanti di sostegno rappresenta un vincolo da dover affrontare ogni anno.



## Aspetti generali

Il presente piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del Miur, da cui si possono evincere i punti di forza e le criticità. Il punto di partenza per la redazione del Piano è rappresentato dagli esiti del RAV: priorità e traguardi di lungo periodo, obiettivi di processo, con i quali intraprendere il percorso di miglioramento, tenendo conto anche degli obiettivi primari a cui tende l'azione formativa dell'istituto.

1. Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana. Lo sviluppo di queste competenze è una condizione indispensabile per la crescita della persona, per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. La padronanza sicura della lingua italiana consente di prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale, di analfabetismo di ritorno e di esclusione. L'educazione linguistica è compito dei docenti di tutte le discipline che operano insieme per dare a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento e per fare scoprire la lettura come piacere.

2. Potenziamento delle competenze in lingua straniera, delle competenze digitali e sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, democratica e di comportamenti responsabili.

3. Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche, tecnologiche e ingegneristiche, per favorire lo sviluppo della creatività, della collaborazione, del pensiero critico e dell'inclusione, contrastando le stereotipie e i pregiudizi di genere.

4. Potenziamento delle attività di inclusione.

Il nostro Istituto si caratterizza per le buone pratiche inclusive nei confronti di tutti gli alunni e si pone come finalità la rimozione degli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa della scuola. I docenti sostengono e favoriscono il processo di inclusione creando un ambiente accogliente e di supporto, promuovendo l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, favorendo l'acquisizione di competenze collaborative, promuovendo culture e pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante con attività laboratoriali trasversali che



favoriscono l'interazione tra pari. Sulla base di elementi oggettivi e/o di considerazioni pertinenti da parte del Consiglio di classe e del Team docente, l'Istituto Comprensivo si fa carico delle esigenze di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli che hanno bisogni educativi speciali (BES),

5. Sviluppo di progetti per una didattica laboratoriale, come strategia attiva centrata sullo studente.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

---

Elaborazione di griglie di osservazione, analisi degli esiti delle prove INVALSI e delle prove d'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Effettuare un monitoraggio iniziale, intermedio e finale attraverso prove standardizzate d'istituto per progettare e realizzare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare supporti multimediali innovativi per favorire l'apprendimento.

---

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di prove standardizzate d'istituto e analisi dei risultati.

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	FS area 3 e docenti dell'Istituto Comprensivo.
Risultati attesi	Confronto tra docenti – Possibilità di modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove – Adeguatezza del percorso didattico ai bisogni degli allievi – Miglioramento del successo formativo.

## Attività prevista nel percorso: Classi digitali

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Docenti di Scuola Secondaria di Primo grado.
Risultati attesi	Elevare il livello di preparazione di base nell' area matematico-scientifica e linguistica, anche con l'utilizzo di strumenti digitali e metodologie innovative.

## ● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze chiave europee**

---



Svolgimento di attività laboratoriali finalizzate alla conoscenza di tematiche sociali e civiche e allo sviluppo di competenze come cittadini attivi e responsabili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attivando percorsi di individualizzazione.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare la comunicazione e forme di collaborazione esterne, a livello locale, con i comuni, le associazioni di volontariato e le aggregazioni sociali e a livello provinciale attraverso la creazione di reti di scuole

---

Attività prevista nel percorso: La scuola e il territorio

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	Attuare una collaborazione sempre più ampia con la comunità educante. Reperire nuove risorse sul territorio. Collaborare per una progettualità condivisa, con le varie amministrazioni locali e l'associazionismo del territorio.

## Attività prevista nel percorso: Una scuola per tutti!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto in particolare la funzione strumentale per l'inclusione.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni. Potenziamento dell'inclusione scolastica e garanzia del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.



## ● **Percorso n° 3: Miglioramento degli esiti scolastici**

---

La finalità di questo percorso è migliorare le competenze – base degli studenti soprattutto negli ambiti linguistico e logico – matematico e promuovere una didattica laboratoriale e digitale che offra risposte ai bisogni differenziati degli alunni tenendo conto delle diverse “intelligenze” e delle valenze specifiche e trasversali delle discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni per accrescere la motivazione e migliorare il metodo di studio.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare supporti multimediali innovativi per favorire l'apprendimento.

---

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale e tecnologie digitali.

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.
Risultati attesi	Migliorare le competenze di base (area matematica, alfabetizzazione funzionale della lingua italiana e lingua inglese) e prevenire l'insuccesso scolastico, anche attraverso una didattica laboratoriale e digitale. A tale scopo, l'Istituto utilizza i numerosi laboratori con spazi tecnologicamente attrezzati per la didattica laboratoriale e digitale.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

A partire dalla metà dell'a.s. 2019-2020 si è avviato un percorso di DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, avvalendosi dell'uso della piattaforma GOOGLE Workspace. Questo ha contribuito a innalzare le competenze digitali di docenti e alunni, attraverso una formazione sul campo, corsi mirati svolti in autonomia e tutoraggio tra pari. Nel corrente anno scolastico si sono ulteriormente potenziate le strumentazioni tecnologiche della scuola, rispetto agli anni precedenti, attivando tutte le classi della scuola secondaria in modalità digitale (monitor interattivi in ogni aula e utilizzo del tablet da parte di ciascun alunno, per accesso ai libri di testo e a strumenti di ricerca, dizionari, applicazioni) e incrementando le dotazioni tecnologiche di tutte le classi dell'istituto (presenza in ogni aula di monitor interattivi). I docenti, inoltre, stanno perfezionando le loro competenze digitali partecipando a vari corsi di aggiornamento (Curricolo digitale, Nuove Strumentazione e Metodologie Didattiche).

- Innovazione delle pratiche didattiche: l'inclusione degli strumenti tecnologici permette di strutturare attività scolastiche in sintonia con la digitalizzazione generalizzata della società contemporanea, assottigliando il divario tra scuola e mondo "esterno". Le nuove tecnologie, attraverso l'abbondanza di strumenti messi a disposizione, permettono inoltre di differenziare le attività scolastiche;
- valorizzazione degli stili di apprendimento: gli strumenti tecnologici, grazie alla loro interattività, si modellano sulle esigenze e sulle preferenze di ciascun alunno, contribuendo a costruire un percorso di apprendimento individualizzato;
- maggior efficienza nelle procedure: lo strumento digitale è più rapido e meno macchinoso del ricorso al cartaceo;
- creazione di comunità di pratica fra studenti: la classe digitale si struttura prevalentemente in gruppi di lavoro (peer-to-peer). Questa struttura orizzontale favorisce la cooperazione fra studenti e la messa in campo delle competenze e delle risorse di ognuno, oltre che il mutuo aiuto e la responsabilizzazione.

### Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Corsi di formazione mirati.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Elaborazione di rubriche valutative con riferimento al curriculum digitale d'istituto.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Nelle azioni di miglioramento del sito d'istituto, si farà in modo di potenziare l'informazione sulle attività curricolari ed extracurricolari, al fine di migliorare l'esperienza digitale degli utenti e il loro rapporto con la scuola, e di aumentare e rendere più semplice nella navigazione lo spazio dedicato agli elaborati digitali degli studenti collegati ai vari progetti d'istituto.

In particolare, tra i punti di forza della scuola, vi è la sezione online del giornalino d'istituto, che attraverso il potenziamento del sito, potrà ospitare maggiori contenuti e offrire una fruizione semplice, veloce e intuitiva per tutti.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Nella scuola dell'infanzia le famiglie possono scegliere 25 o 40 ore settimanali. Si lavora per campi d'esperienza: il corpo in movimento, il sé e l'altro, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo, linguaggi-creatività-espressione.

Nella scuola primaria si può scegliere di frequentare un corso a tempo normale (27 ore) o a tempo prolungato (40 ore). Gli insegnamenti attivati sono i seguenti: lingua italiana, lingua inglese, storia, geografia, matematica, scienze, musica, arte e immagine, educazione civica, educazione fisica, tecnologia, religione/attività alternativa. Da quest'anno, inoltre, anche nelle classi quarte oltre che nelle classi quinte della scuola primaria è previsto per due ore l'insegnamento di educazione motoria a cura di docenti specialisti: il monte ore passa quindi a 29 ore per le classi a tempo normale e rimane a 40 per quelle a tempo prolungato.

Nella scuola secondaria l'offerta formativa prevede corsi di 30 ore. Si può scegliere la seconda lingua comunitaria, se francese o spagnolo. Gli insegnamenti attivati sono i seguenti: italiano, inglese, francese/spagnolo, matematica, scienze, tecnologia, musica, arte e immagine, educazione fisica, educazione civica, religione/attività alternativa.

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali. In ciascun quadrimestre, per ogni classe, si lavora su un' UDA elaborata all'inizio dell'anno collegialmente e collegata alla realizzazione di uno o più compiti di realtà. Esiste inoltre un coordinatore di educazione civica che è il docente di storia. Nella scuola primaria svolgono l'ora di educazione civica **gli insegnanti di storia sempre coadiuvati dai docenti di interclasse per lo svolgimento delle uda** (anche qui 1 per ogni quadrimestre per ogni classe). Nella scuola dell'infanzia le ore sono svolte dal team docenti di ogni sezione e sono anche in questo ordine finalizzate allo svolgimento delle uda (1 per quadrimestre distinte per fasce d'età, una per i 3-4 anni e una per i 5 anni).



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COPERTINO - VIA DON MINZONI	LEAA86701T
COPERTINO - "DON ROSARIO TRONO"	LEAA86703X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA ELEMENTARE "G.STRAFELLA"

LEEE867013

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

POLO 1 - COPERTINO

LEMM867012



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: COPERTINO - VIA DON MINZONI**  
**LEAA86701T**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: COPERTINO - "DON ROSARIO TRONO"**  
**LEAA86703X**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE "G.STRAFELLA"**  
**LEEE867013**

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: POLO 1 - COPERTINO LEMM867012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali. In ciascun quadrimestre, per ogni classe, si lavora su un' UDA elaborata all'inizio dell'anno collegialmente e collegata alla realizzazione di uno o più compiti di realtà. Esiste inoltre un coordinatore di educazione civica che è il docente di storia. Anche nella scuola primaria si svolgono 40 ore, 20 per ogni quadrimestre. Svolgono l'ora di educazione civica gli insegnanti di storia sempre coadiuvati dai docenti di interclasse per lo svolgimento delle uda (anche qui 1 per ogni quadrimestre per ogni classe). Nella scuola dell'infanzia le ore sono svolte dal team docenti di ogni sezione e sono anche in questo ordine finalizzate allo svolgimento delle uda (1 per quadrimestre distinte per fasce d'età, una per i 3-4 anni e una per i 5 anni).



## Curricolo di Istituto

### I.C. COPERTINO POLO 1

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Da diversi anni la nostra scuola ha elaborato un curricolo verticale d'istituto corredato di sistema di valutazione per tutti gli ordini di scuola e negli ultimi due anni si sono elaborati anche il curricolo digitale e le rubriche valutative per tutte le discipline nella scuola primaria, per le materie INVALSI nella secondaria e per i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia. Il curricolo è presente nel sito istituzionale: <https://www.polo1copertino.it/?s=curricolo&type=any>

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconoscersi come persona, studente, cittadino del mondo che si realizza nel rapporto con gli altri e nel rispetto delle regole delle comunità e istituzioni in cui è inserito, affrontando scelte consapevoli per il proprio progetto**



## di vita.

Riconoscersi come persona, studente, cittadino del mondo che si realizza nel rapporto con gli altri e nel rispetto delle regole delle comunità e istituzioni in cui è inserito, affrontando scelte consapevoli per il proprio progetto di vita.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Adottare nel proprio quotidiano consapevoli comportamenti, scaturiti da una riflessione critica, finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio naturale e culturale del pianeta e a uno stile di vita conscio delle sfide d**

Adottare nel proprio quotidiano consapevoli comportamenti, scaturiti da una riflessione critica, finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio naturale e culturale del pianeta e a uno stile di vita conscio delle sfide del futuro e del peso e delle responsabilità di ognuno.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Saper utilizzare in maniera consapevole e costruttiva alcuni software, programmi, applicazioni e la rete internet comprendendo i potenziali rischi in cui si potrebbe incorrere e adottando comuni strategie per evitarli.**



Saper utilizzare in maniera consapevole e costruttiva alcuni software, programmi, applicazioni e la rete internet comprendendo i potenziali rischi in cui si potrebbe incorrere e adottando comuni strategie per evitarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ -Conoscere i principi fondamentali e alcuni articoli della Costituzione.**

-Conoscere i principi fondamentali e alcuni articoli della Costituzione.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **-Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.**

-Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

○ **-Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo nel gruppo.**

-Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo nel gruppo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## ○ - **Conoscere le regole dell'etichetta del Web e i rischi collegati all'uso scorretto.**

- Conoscere le regole dell'etichetta del Web e i rischi collegati all'uso scorretto.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ - **Conoscere e rispettare il patrimonio artistico e**



## **culturale materiale e immateriale.**

-Conoscere e rispettare il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## **Monte ore annuali**



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Giornata della Terra

In occasione della Giornata della Terra i bambini sono coinvolti in attività come la differenziazione di rifiuti e materiali in appositi contenitori (carta, plastica, organico,...).

### Finalità collegate all'iniziativa



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### **○ Festa dell'albero**

I bambini sono coinvolti in attività di prima conoscenza e sensibilizzazione nei confronti della natura e in particolar modo degli alberi.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### **○ Prove di evacuazione.**

I bambini sono guidati a comprendere in forma ludica come comportarsi in situazioni di pericolo.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### ○ I diritti dei bambini

I bambini sono coinvolti in attività ludico-espressive finalizzate a una prima conoscenza dei propri diritti e doveri e alla consapevolezza dei propri e degli altrui bisogni per vivere in un mondo armonioso nel rispetto delle regole.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **I calzini spaiati**

I bambini sono coinvolti in attività narrative, espressive e ludiche per cominciare a riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri e per comprendere il valore del rispetto di tutti nella loro unicità.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Giornata della Gentilezza.**

Attività che facciano riflettere sulla gentilezza per intessere relazioni positive e costruttive con gli altri.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

### ○ **Giornata dell'Acqua.**

Attività per approfondire la conoscenza dell'acqua, risorsa preziosa per la vita, e stimolare comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

### ○ **Giornata delle api**

Attività per riflettere sulle api, preziose alleate per l'uomo, che con il loro lavoro di impollinazione favoriscono la biodiversità e la produzione di cibo e sensibilizzare sull'importanza di azioni concrete per la loro protezione e il loro benessere.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



## Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo Polo 1 ha elaborato il curricolo verticale al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione del curricolo prevede i nuclei fondanti dei saperi (obiettivi di apprendimento-conoscenza-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni anno. Le competenze chiave di cittadinanza e le competenze chiave europee sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Si tratta di competenze trasversali che appartengono a tutte o a più discipline, si declinano diversamente in ciascuna di esse nelle competenze specifiche e sono comuni ai tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. All'interno del curricolo verticale è presente il sistema di verifica e valutazione in quanto i processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa della nostra istituzione scolastica, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi stabiliti e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno. Il curricolo d'istituto si è arricchito da qualche anno del curricolo di educazione civica e del relativo sistema di verifica e valutazione e da quest'anno dal curricolo digitale.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali sono state elaborate le uda, 2 per quadrimestre, per ogni classe della primaria e secondaria e per le fasce d'età 3-4 anni e 5 anni della scuola dell'infanzia.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. COPERTINO POLO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Coding

Attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera. - Attività di programmazione "Pixel Art". - Attività di robotica educativa - Leggere, creare un codice ed eseguirlo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Scoprire le funzioni e i possibili di macchine e strumenti tecnologici. - Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ...; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. -



Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.

## ○ Azione n° 2: Orienteering

Conoscere il territorio circostante attraverso giochi di esplorazione dell'ambiente e attività unplugged.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- 1.1 Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ....
- 1.2 Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

## ○ Azione n° 3: Digital storytelling



Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali e non, lapbook, filmati e foto.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. - Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.

### ○ **Azione n° 4: Coding primaria**

Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera. - Realizzare attività di programmazione "Pixel Art". - Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Programma il futuro" e "Scratch Jr" o similari). - Realizzare attività di robotica educativa - Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi. - Utilizzare ambienti editor come



Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano immagini, testo, video, sonoro.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. - Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria.

### ○ **Azione n° 5: Orienteering primaria**

- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante. - Leggere una cartina - Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale - Usare la bussola - Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Progettare percorsi e itinerari di viaggio utilizzando mappe e Google Earth.

### ○ **Azione n° 6: Digital storytelling primaria**

Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali, ebook, filmati, foto, infografiche.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

### ○ Azione n° 7: Laboratorio scientifico

- Conoscere le varie forme di inquinamento - Conoscere le strategie di riuso e il riciclo - Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico) - Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti. Esporre in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Ricercare da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

## ○ Azione n° 8: Coding scuola secondaria

Risolvere situazioni problematiche a partire da dati e misure per la costruzione di semplici modelli; riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere; individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere. Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

Risolvere e porsi problemi, esplorare le interconnessioni tra il reale e il virtuale, attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche con l'uso di apparecchiature specifiche (stampante 3D, visori).

### ○ **Azione n° 9: Digital storytelling secondaria**

Ricerca, organizzare, illustrare, presentare elaborati digitali per comunicare le proprie idee e mostrare il proprio lavoro, utilizzando software di office automation e grafica digitale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.



## ○ **Azione n° 10: Costruzioni geometriche**

Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche. Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Rappresentare e studiare le proprietà degli enti geometrici e delle figure piane. Avviare la conoscenza di forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche.

## ○ **Azione n° 11: Orienteering secondaria**

Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante. - Leggere una cartina - Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale - Usare la bussola - Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Utilizzare il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio anche con l'ausilio di Google Maps e Google Earth. Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

### ○ **Azione n° 12: Laboratorio scientifico secondaria**

Attività di osservazione, conoscenza e sperimentazione relative agli ambiti: fisica e chimica, astronomia e scienze della terra e biologia.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

## ○ Azione n° 13: Certificazione linguistica scuola primaria

Il progetto mira ad ampliare le conoscenze degli alunni nell'ambito delle competenze di base della lingua Inglese per quanto riguarda la comprensione (orale e scritta), la produzione scritta e l'interazione orale, dimostrando, cioè, di saper prendere parte ad una conversazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Mettere il maggior numero di alunni partecipanti al corso nella condizione di affrontare e superare l'esame Starters Cambridge.

Migliorare la fluidità e l'efficacia nella comunicazione in L2.

## ○ Azione n° 14: Certificazione linguistica scuola secondaria

Il progetto mira ad ampliare le conoscenze degli alunni nell'ambito delle competenze base della lingua Inglese per quanto riguarda la comprensione (orale e scritta), la produzione scritta e l'interazione orale, dimostrando, cioè, di saper prendere parte ad una conversazione.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Mettere il maggior numero di alunni partecipanti al corso nella condizione di affrontare e



superare l'esame Key Cambridge.

Migliorare la fluidità e l'efficacia nella comunicazione in L2



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. COPERTINO POLO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi. Letture che stimolino la riflessione su di sé. Orientamento narrativo. Cineforum orientativo. Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo). Somministrazione di test sugli stili di apprendimento. Attività sul processo di scelta. Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente anche attraverso uscite sul territorio.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

#### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Settimana dell'orientamento



Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Questionari sulle attitudini e capacità. Letture che stimolino la riflessione su di sé. Orientamento narrativo. Cineforum orientativo. Analisi dei cambiamenti: come sono – come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri. Test sul metodo di lavoro e la motivazione verso lo studio. Attività sul processo di scelta. Analisi e studio delle principali attività del territorio. Analisi generale dei diversi percorsi scolastici negli Istituti Superiori.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Settimana dell'orientamento

Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



Test sulle Caratteristiche Personali (Socialità – Controllo Emotivo – Autostima). Test su Motivazione Scolastica e Metodo. Test Preferenze Scolastiche e Professionali. Letture che stimolino la riflessione su sé stessi. Orientamento narrativo. Cineforum orientativo. Incontri con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. Definizione della scelta. Studio e/o visita di alcune aziende del territorio. Analisi delle offerte formative delle scuole superiori per operare confronti con le proprie attitudini ed interessi. Incontri informativi con gli insegnanti delle scuole superiori.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorso orientativo finalizzato alla scelta

### Dettaglio plesso: POLO 1 - COPERTINO

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I



Lecture in chiave orientativa.

Visione di film e discussione.

Incontri con esperti.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Lecture in chiave orientativa.

Visione di film e video e discussione.

Incontri con esperti.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Lecture in chiave orientativa.

Visione di video e film e discussione.

Incontri con esperti.

Uscite sul territorio (Aeronautica Militare, Università di Lecce).

Incontri con le scuole secondarie del territorio.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Partecipazione al concorso BCC

Dato il tema scelto si proporranno attività di sezione in piccolo e grande gruppo con realizzazione di elaborati grafico-pittorici prodotti dai bambini opportunamente assemblati.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Tradurre i dati dell'esperienza in elementi simbolici ed in tracce personali del percorso compiuto. Stimolare l'osservazione, la sperimentazione attraverso esperienze dirette in un approccio multisensoriale in attività di gruppo. Favorire lo sviluppo delle competenze, in un contesto di collaborazione, di rispetto dell'altro, di norme comportamentali condivise.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

### 1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

PROGETTO STUDIO 2023 BCC LEVERANO "La scuola è l'agenzia primaria per educare allo sviluppo sostenibile"

## DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuole dell'Infanzia "Don Rosario Trono" e "A.Sabin" dell'Istituto Comprensivo polo 1 Copertino
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti: -----
- Numero complessivo di classi partecipanti: 4
- Classi partecipanti: Sezione bambini 5 anni C-D-G-E

### 2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI



a Finalità del progetto: Favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto reciproco, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno.

b Competenze specifiche: Esprimersi in modo personale con creatività e partecipazione.

Obiettivi formativi specifici: Descrivere le proprie esperienze, tradurle in tracce personali rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi.

c Modalità di attuazione: Attività di sezione in piccolo e grande gruppo con realizzazione di elaborati grafico-pittorici prodotti dai bambini opportunamente assemblati.

### 3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Ricerca - azione.

Lavori di gruppo.

Utilizzo di strumentazione multimediale. Didattica laboratoriale.

Metodo esperienziale.

### 4. RISULTATI ATTESI

a Tradurre i dati dell'esperienza in elementi simbolici ed in tracce personali del



a	percorso compiuto.
b	Stimolare l'osservazione, la sperimentazione attraverso esperienze dirette in un approccio multisensoriale in attività di gruppo.
c	Favorire lo sviluppo delle competenze, in un contesto di collaborazione, di rispetto dell'altro, di norme comportamentali condivise.

### 5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: 01/12/2023
- Data di conclusione : 26/01/2024
- Cadenza indicativa degli incontri: 1 incontro a settimana
- N° di ore complessive previste: 2 ore ad incontro
- N° di ore funzionali complessive previste: 14 ore

## 6. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
DOCENTI CURRICULARI DELLE SEZIONI C-D-G-E	Martina Alessia, Mantiero Roberta, Paladini AnnaPaola, De Pascalis Anna, Giancane Silvia, Masciullo Elisabetta, Cirone Andrea, Vetere Vincenza, De Matteis Pantalea, Pede Pina, D'Amato Silvana, Filograna Ivana, Marzo Simona.	Organizzazione delle Attività



### 7. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
La verifica si svolgerà attraverso l'osservazione e l'analisi dei comportamenti e del livello di coinvolgimento degli alunni di fronte alle attività proposte.	1 Docente plesso A. Sabin 1 Docente plesso D. Rosario Trono.	Settimanale



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025


ALTRE EVENTUALI ANNOTAZIONI



REFERENTE DI PROGETTO Alessia Martina

DOCENTI COINVOLTI Cirone Andrea- D'Amato Silvana- De Matteis Pantalea

De Pascalis Anna- Filograna Ivana- Giancane Silvia

Mantiero Roberta- Martina Alessia- Marzo Simona

Masciullo Elisabetta- Paladini Anna Paola- Pede Pina- Vetere Vincenza.



## Giochi Matematici Bocconi

---

La partecipazione alla manifestazione "Giochi d'Autunno", gara di giochi matematici organizzata dalla prestigiosa Università "Bocconi" di Milano, è aperta a tutti gli alunni di quarta e quinta classe di Scuola primaria e di prima, seconda, terza classe di Scuola Secondaria di primo grado che desiderano aderire all'iniziativa. I "Giochi d'Autunno" consistono di una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. Le difficoltà dei "Giochi" sono previste in funzione delle diverse categorie: CE per gli studenti di quarta e quinta della scuola primaria, C1 per gli studenti di prima e seconda della scuola secondaria di primo grado, C2 per gli studenti della terza classe della secondaria di I grado. Sulla base delle disposizioni sanitarie si rimanda a un momento successivo la decisione di partecipare alla gara in presenza o online. In quest'ultimo caso, i concorrenti si registreranno sulla piattaforma appositamente predisposta dal centro PRISTEM dell'Università "Bocconi" e potranno rispondere ai quesiti che verranno loro inviati, restituendo le risposte nel tempo stabilito. Per ogni informazione riceveranno il supporto della docente responsabile d'istituto, ma potranno anche fare riferimento all'assistenza fornita dalla stessa Università Bocconi. Per la preparazione degli alunni alle gare, oltre alle normali attività curricolari, saranno svolte esercitazioni individuali e di gruppo in classe. Verranno utilizzati gli esercizi su giochi di logica riportati sui libri di testo, esercizi di allenamento alle prove INVALSI e test specifici di allenamento ai Giochi d'Autunno e ad altre gare matematiche reperibili sul sito web dell'Università Bocconi. Si prevede, inoltre, la partecipazione degli alunni di scuola secondaria ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici organizzati dall'Università "Bocconi" che si terranno presumibilmente in marzo 2024. Alla fine dell'anno scolastico una cerimonia di premiazione dei vincitori e di consegna degli attestati di partecipazione a tutti i concorrenti concluderà le attività del progetto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Motivazione allo studio della Matematica Sviluppo delle capacità logiche Individuazione e



applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti Interpretazione e rappresentazione grafica di situazioni, fatti, fenomeni Applicazione di principi, concetti e metodi matematici in situazioni problematiche diverse Valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno Formulazione di ipotesi di soluzione di problemi reali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

### ***SCHEDA DESCRITTIVA***

### ***PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE***

***A. S. 2023/2024***

(a cura della Referente di Progetto prof.ssa Gennaro Katia e Responsabile d'Istituto per l'Università Bocconi e della Referente Ins. Tafuro Marisa)



### 1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

“GIOCHI MATEMATICI”

GARE DI GIOCHI MATEMATICI ORGANIZZATE DALL' UNIVERSITÀ

“BOCCONI” DI MILANO

#### DATI IDENTIFICATIVI

- ☐ Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado.
- ☐ Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti:
- ☐ Numero complessivo di classi partecipanti: 15 classi
- ☐ Classi partecipanti:



Scuola Primaria: Quarte e Quinta Sezioni A-B-C. (n. 6 Classi)

Scuola Secondaria: Prima A-B-C, Seconda A-B-C, Terza A-B-C. (n. 9 Classi)

## 2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

### aFinalità del progetto

- Coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio della matematica
- Imparare a utilizzare la logica matematica per risolvere situazioni e problemi reali
- Educare gli studenti ad utilizzare i modelli matematici e ad elaborare strategie risolutive
- Creare uno stimolante clima di competizione agonistica.
- Offrire l'opportunità di un'esperienza positiva e di un'occasione di crescita e maturazione personale.

### bCompetenze specifiche

- Analizzare situazioni problematiche e individuare, applicare e verificare strategie risolutive.
- Formulare ipotesi di soluzione di problemi reali.



- Risolvere problemi matematici.
- Individuare e applicare relazioni, proprietà, procedimenti.
- Interpretare e rappresentare graficamente situazioni, fatti, fenomeni

#### Obiettivi formativi specifici

Individuazione e applicazione di procedimenti e di algoritmi. Analisi del testo di un problema e individuazione di dati e incognite. Organizzazione e verifica di opportune strategie risolutive di un problema. Comprensione ed uso di termini, simboli, rappresentazioni grafiche.

#### c Modalità di attuazione

La partecipazione alla manifestazione "Giochi d'Autunno", gara di giochi matematici organizzata dalla prestigiosa Università "Bocconi" di Milano, è aperta a tutti gli alunni di quarta e quinta classe di Scuola primaria e di prima, seconda, terza classe di Scuola Secondaria di primo grado che desiderano aderire all'iniziativa.

I "Giochi d'Autunno" consistono di una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. Le difficoltà dei "Giochi" sono previste in funzione delle diverse categorie: CE per gli studenti di quarta e quinta della scuola primaria, C1 per gli studenti di prima e seconda della scuola secondaria di primo grado, C2 per gli studenti della terza classe della secondaria di I grado.

Sulla base delle disposizioni sanitarie si rimanda a un momento successivo la decisione di partecipare alla gara in presenza o online. In quest'ultimo caso, i concorrenti si registreranno sulla piattaforma appositamente predisposta dal centro PRISTEM dell'Università "Bocconi" e potranno rispondere ai quesiti che verranno loro inviati, restituendo le risposte nel tempo stabilito.

Per ogni informazione riceveranno il supporto della docente responsabile d'istituto, ma potranno anche fare riferimento all'assistenza fornita dalla stessa Università Bocconi.

Per la preparazione degli alunni alle gare, oltre alle normali attività curriculari, saranno svolte esercitazioni individuali e di gruppo in classe. Verranno utilizzati gli esercizi su giochi di logica riportati sui libri di testo, esercizi di allenamento alle prove INVALSI e test specifici



di allenamento ai Giochi d'Autunno e ad altre gare matematiche reperibili sul sito web dell'Università Bocconi .

Si prevede, inoltre, la partecipazione degli alunni di scuola secondaria ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici organizzati dall'Università "Bocconi" che si terranno presumibilmente in marzo 2024.

Alla fine dell'anno scolastico una cerimonia di premiazione dei vincitori e di consegna degli attestati di partecipazione a tutti i concorrenti concluderà le attività del progetto.

### 3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Ricerca – azione.

Lavori di gruppo.

Utilizzo di strumentazione multimediale. Didattica laboratoriale. Metodo deduttivo e metodo induttivo . Metodo esperienziale. Esercitazioni individuali e collettive.

Problem solving.



#### 4. RISULTATI ATTESI

a Motivazione allo studio della Matematica

b Sviluppo delle capacità logiche

c Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti

d Interpretazione e rappresentazione grafica di situazioni, fatti, fenomeni

e Applicazione di principi, concetti e metodi matematici in situazioni problematiche diverse

f Valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno

g Formulazione di ipotesi di soluzione di problemi reali

#### 5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

□ Data presumibile di avvio: Ottobre 2023

□ Data di conclusione: (Giochi d'Autunno) Novembre 2023 (Campionati Internazionali di giochi matematici) Marzo-Maggio 2024



- Cadenza indicativa degli incontri: esercitazioni individuali e di gruppo durante le ore di lezione di Matematica
- N° di ore complessive previste: 12 (fase organizzativa)

### 6. RISORSE UMANE COINVOLTE

#### PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI

Docenti interni

Scuola secondaria primo  
grado

Docenti interni

Scuola Primaria

#### NOMINATIVI DEGLI OPERATORI

Gennaro Katia

Pagano Massimiliano

Perrone Monica

Docenti Matematica classi  
quarte e quinte scuola

#### COMPITI SVOLTI

Organizzazione delle esercitazioni e  
dei lavori di gruppo

Gestione delle attività didattiche

Attività didattiche ed esercitazioni per  
la preparazione alla gara



primaria

Tafuro Marisa

Referente Giochi Matematici scuola primaria

Docente responsabile  
d'Istituto presso Università  
Bocconi

Gennaro Katia

Gestione dei contatti con l'Università  
"Bocconi" e con l'Istituto Comprensivo  
di Alessano

Pubblicizzazione delle competizioni  
presso gli alunni e le famiglie

Organizzazione e coordinamento  
della gara nel nostro Istituto

Organizzazione dei Campionati  
Internazionali

Organizzazione della cerimonia  
conclusiva di premiazione dei  
concorrenti

Verifica dei risultati



### 7. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITÀ PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
Somministrazione prove	Docente responsabile d'istituto	Novembre 2023 Marzo 2024
Classifica fornita dal Centro Pristem dell'Università "Bocconi"	Docente responsabile d'Istituto	
Relazione finale al Collegio Docenti	Docente responsabile d'Istituto	Fine anno scolastico



REFERENTE DI PROGETTO E RESPONSABILE D'ISTITUTO

Prof.ssa Gennaro Katia

REFERENTE SCUOLA PRIMARIA

Ins. Tafuro Marisa

DOCENTI COINVOLTI

Scuola secondaria di primo grado Prof.ssa Gennaro Katia



Prof. Pagano Massimiliano

Prof.ssa Perrone Monica

Scuola primaria Docenti di Matematica classi quarte e quinte

## ● Festa della Scienza

---

La Festa della Scienza di Andrano è un'importante manifestazione scientifica organizzata dall'Istituto Pasteur Italia di Roma, l'I.I.S.S. "Don Tonino Bello" di Tricase, il Comune di Andrano, in collaborazione con la Regione Puglia, l'Università "Sapienza" di Roma, Fondazione AIRC e altri importanti centri di ricerca. Il progetto si propone di introdurre gli alunni nel mondo del sapere scientifico e di promuovere l'acquisizione del metodo scientifico. Prevede la partecipazione a conferenze a carattere scientifico e alla manifestazione finale "Festa della Scienza" di Andrano, che si svolge con cadenza annuale, con l'obiettivo di favorire una serie di incontri di alto spessore culturale e civico tra le giovani generazioni, eminenti scienziati e comunità civile. Negli anni, l'evento è divenuto sempre più occasione di confronto non soltanto sulle tematiche strettamente scientifiche, ma di divulgazione, scambio di buone pratiche, valorizzazione della cultura scientifica verso target con background sociali, educativi e professionali differenti. Oltre alla manifestazione, l'adesione al progetto Festa della Scienza prevede anche la partecipazione ad altri incontri scientifici e a laboratori didattici e al concorso, per il quale è prevista la presentazione di un elaborato video della durata di cinque minuti realizzato dagli alunni e



riguardante un tema diverso proposto di anno in anno. Tutte le Scuole partecipanti ricevono in premio del materiale didattico; inoltre, avranno la possibilità di chiedere di essere selezionate per ospitare un ricercatore, durante l'anno scolastico, presso la propria scuola per una giornata di dialogo con gli studenti sui temi più attuali riguardanti le biotecnologie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Acquisire un metodo di lavoro razionale, attivo e critico Acquisire conoscenze scientifiche  
Individuare, analizzare e mettere in relazione gli elementi di un fenomeno Eseguire procedure sperimentali, rispettando le fasi del metodo scientifico Analizzare e interpretare i risultati ottenuti e comunicarli attraverso varie forme Affrontare i problemi della realtà con il metodo logico-scientifico Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici in modo preciso e rigoroso Acquisire una mentalità critica e sapere interpretare e selezionare le informazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

## Approfondimento



***SCHEDA DESCRITTIVA***

***PROGETTO DIDATTICO D'ISTITUTO***

***(PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA')***

***A. S. 2023/2024***

(a cura della Referente di Progetto prof. Pagano Massimiliano)

***1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO***

FESTA DELLA SCIENZA

Percorso di Educazione al pensiero scientifico



### 2. **DATI IDENTIFICATIVI**

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola secondaria di Primo grado
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti:
- Numero complessivo di classi partecipanti: 9
- Classi partecipanti: Tutte

### 3. **CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI**

a Finalità del progetto

- Educare ad una cittadinanza attiva, cooperativa, responsabile e solidale;
- Offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- Far acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni



- Promuovere l'acquisizione del metodo scientifico.
- Favorire il pensiero razionale e la riflessione critica.
- Sviluppare capacità concettuali e operative che qualifichino l'apprendimento e la crescita globale dell'alunno.
- Valorizzare le potenzialità e le attitudini di ciascuno.
- Favorire l'impegno e la progettualità.

### b Competenze specifiche

- Saper esaminare, analizzare e descrivere situazioni, fatti, fenomeni.
- Saper organizzare secondo il metodo scientifico l'osservazione dei fenomeni naturali.
- Saper formulare ipotesi e relative procedure di verifica, anche sperimentale.
- Saper verificare la corrispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali.

### Obiettivi specifici del progetto

- Osservare la realtà per individuare, anche con l'impiego di strumenti, relazioni, grandezze, proprietà varianti e invarianti, modificazioni nello spazio e nel tempo .
- Formulare ipotesi, verificarne la validità attraverso ragionamenti logici o prove sperimentali. Analizzare e interpretare i risultati ottenuti, trarre conclusioni.
- Raccogliere e organizzare dati e informazioni attraverso l'osservazione diretta o la consultazione di testi o media. - Individuare, analizzare e mettere in relazione gli elementi di un fenomeno. - Eseguire procedure sperimentali, rispettando le fasi del metodo scientifico.

### c Modalità di attuazione

La Festa della Scienza di Andrano è un'importante manifestazione scientifica organizzata dall' Istituto Pasteur Italia di Roma, l' I.I.S.S. "Don Tonino Bello" di Tricase, il Comune di Andrano , in collaborazione con la Regione Puglia , l' Università "Sapienza" di Roma, Fondazione AIRC e altri importanti centri di ricerca.

Il progetto si propone di introdurre gli alunni nel mondo del sapere scientifico e di promuovere l'acquisizione del metodo scientifico. Prevede la partecipazione a conferenze a



carattere scientifico e alla manifestazione finale “Festa della Scienza” di Andrano, che si svolge con cadenza annuale, con l’obiettivo di favorire una serie di incontri di alto spessore culturale e civico tra le giovani generazioni, eminenti scienziati e comunità civile.

Negli anni, l’evento è divenuto sempre più occasione di confronto non soltanto sulle tematiche strettamente scientifiche, ma di divulgazione, scambio di buone pratiche, valorizzazione della cultura scientifica verso target con background sociali, educativi e professionali differenti.

Oltre alla manifestazione, l’adesione al progetto Festa della Scienza prevede anche la partecipazione ad altri incontri scientifici e a laboratori didattici e al concorso, per il quale è prevista la presentazione di un elaborato video della durata di cinque minuti realizzato dagli alunni e riguardante un tema diverso proposto di anno in anno. Tutte le Scuole partecipanti ricevono in premio del materiale didattico; inoltre, avranno la possibilità di chiedere di essere selezionate per ospitare un ricercatore, durante l’anno scolastico, presso la propria scuola per una giornata di dialogo con gli studenti sui temi più attuali riguardanti le biotecnologie

#### 4. **PRINCIPALI METODOLOGIE**

Lavoro di gruppo

Utilizzo di strumentazione multimediale

Utilizzo delle attrezzature e degli strumenti del laboratorio scientifico

Discussione

Didattica laboratoriale

Lezione frontale

Problem solving



Ricerca sperimentale

Cooperative learning

Metodo esperienziale

### 5. **RISULTATI ATTESI**

a	Acquisire un metodo di lavoro razionale, attivo e critico
b	Acquisire conoscenze scientifiche
c	Individuare, analizzare e mettere in relazione gli elementi di un fenomeno
d	Eseguire procedure sperimentali, rispettando le fasi del metodo scientifico
e	Analizzare e interpretare i risultati ottenuti e comunicarli attraverso varie forme
f	Affrontare i problemi della realtà con il metodo logico-scientifico
g	Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici in modo preciso e rigoroso



hAcquisire una mentalità critica e sapere interpretare e selezionare le informazioni

### 6. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: Novembre 2023
- Data presumibile di conclusione: Maggio 2024
- Cadenza indicativa degli incontri: settimanale
- N° di ore complessive previste: 15

### 7. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI	N° ORE	N° ORE
			Fondo	Fondo
			Istituzione	Istituzione
			Scolastica	Scolastica
			RICHIESTE dal Responsabile di Progetto	ASSEGNATE
		- Gestione dei contatti con		



Docenti interni	Pagano Massimiliano  Gennaro Katia  Perrone Monica	lo Staff di Comunicazione Festa della Scienza  -Gestione dell'informazione di docenti, alunni e famiglie  -Organizzazione e svolgimento delle attività didattiche  -Gestione delle attività sperimentali  - Realizzazione del video per il concorso	15	
-----------------	---	---	----	--

### 8. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
Esiti Scolastici	Docente responsabile	Valutazione quadrimestrale
Valutazioni espresse dai docenti di classe	Docenti di classe	Valutazione finale



Relazione finale al Collegio Docenti	Docente responsabile	
---	----------------------	--

### REFERENTE DI PROGETTO

Pagano Massimiliano

### DOCENTI COINVOLTI

Pagano Massimiliano

Gennaro Katia

Perrone Monica



## ● Il mondo di Oz

---

In funzione della continuità che si intende favorire con gli altri ordini di scuola, si chiede di poter utilizzare la palestra della sede centrale di via T. Colaci per l'esibizione, sia perché è necessario uno spazio ampio che possa ospitare un discreto numero di alunni in tutta sicurezza, sia per creare un'occasione didattica per conoscere spazi e luoghi della scuola Primaria. A tal proposito si fa presente che la scenografia occupa uno spazio di 4mt x 8 mt. Il giorno previsto per lo spettacolo è l'11 Dicembre 2023. I bambini assisteranno allo spettacolo di burattini "Il Mondo di Oz" a cura della compagnia "Teste di legno" di Biagio Tabella e Carolina Monti della durata circa di 50 min. Lo spettacolo si ripeterà più volte in orario differenti, per consentire la visione a tutti i bambini di 3 - 4 e 5 anni di entrambi i plessi di scuola dell'Infanzia (suddivisi in gruppi di livello) e agli alunni delle classi prime a tempo normale e a tempo pieno. Si riserva di mandare organigramma dettagliato con orari dettagliati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Ascolto e comprensione di una storia Partecipazione attiva Conoscenza di nuove forme di comunicazione Conoscenza delle antiche tradizioni culturali Espressione delle proprie emozioni attraverso il linguaggio verbale e non Approccio all'arte come forma di espressività e di drammatizzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

### 1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO



"IL MONDO DI OZ"

### DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola dell'Infanzia/ Classi prime della scuola primaria
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti: Delibera del Collegio del ... Novembre 2023
- Numero complessivo di sezioni partecipanti: 10 sezioni Infanzia + 3 classi prime Primaria
- Sezioni Infanzia partecipanti: A - B - C - D - E - F - G - H - I - L
- Classi Primaria partecipanti: 1°A - 1°B - 1°C

### 2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI



a Finalità del progetto: La scelta di far partecipare tutti i bambini della scuola dell'Infanzia, insieme alle prime classi della scuola Primaria, ad uno spettacolo di burattini, si inserisce nell'ampio progetto della Continuità curricolare e didattica

al fine di consentire ai bambini un passaggio armonioso da un ordine di scuola all'altro.

L'idea di assistere ad uno spettacolo di burattini nasce dall'intento di far conoscere ai piccoli un'antica tradizione italiana, una forma di spettacolo semplice, intrinseca di tecnica e di cultura ma, assolutamente lontana dalle forme digitali e telematiche dei nostri tempi.

Tra le varie proposte dalla compagnia teatrale "Teste di legno", la scelta è ricaduta sullo spettacolo "Il mondo di Oz", un riadattamento della celebre fiaba di L. Frank Baum, un meraviglioso viaggio in quel pericoloso e tortuoso cammino che è il crescere, il diventare grandi e adulti.

Ci vuole decisamente cervello, cuore e coraggio!

Questo viaggio è stato immaginato con attori e pupazzi manovrati a vista dove tutto è visibile agli occhi dello spettatore, per trasportarlo all'interno di ogni dettaglio dello spettacolo che non è più dietro le "quinte".

In un'ampia programmazione che pone al centro il bambino con le sue emozioni e i suoi diversi modi di esprimersi, questo spettacolo si concilia perfettamente con i temi e i contenuti programmati per questo periodo scolastico.

b Competenze specifiche:

- § Ascoltare e comprendere una storia in tutti i suoi aspetti.
- § Chiedere spiegazioni ed esprimere le proprie emozioni.
- § Arricchire il proprio patrimonio linguistico e culturale.
- § Sperimentare il piacere di giocare con la drammatizzazione.
- § Utilizzare linguaggi corporei mimico-gestuali per rappresentare situazioni narrative.



Obiettivi formativi specifici:

- § Ascoltare e comprendere narrazioni, storie, chiedere spiegazioni.
- § Conoscere nuove forme di comunicazione e di drammatizzazione.
- § Saper esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni,
- § attraverso il linguaggio verbale e non, in differenti situazioni comunicative.
- § Sperimentare diverse tecniche espressive.

c Modalità di attuazione:

In funzione della continuità che si intende favorire con gli altri ordini di scuola, si chiede di poter utilizzare la palestra della sede centrale di via T. Colaci per l'esibizione, sia perché è necessario uno spazio ampio che possa ospitare un discreto numero di alunni in tutta sicurezza, sia per creare un'occasione didattica per conoscere spazi e luoghi della scuola Primaria.

A tal proposito si fa presente che la scenografia occupa uno spazio di 4mt x 8 mt.

Il giorno previsto per lo spettacolo è l'11 Dicembre 2023.

I bambini assisteranno allo spettacolo di burattini **"Il Mondo di Oz"** a cura della compagnia **"Teste di legno" di Biagio Tabella e Carolina Monti** della durata circa di 50 min.

Lo spettacolo si ripeterà più volte in orario differenti, per consentire la visione a tutti i bambini di 3 - 4 e 5 anni di entrambi i plessi di scuola dell'Infanzia

(suddivisi in gruppi di livello) e agli alunni delle classi prime a tempo normale e a tempo pieno.

Si riserva di mandare organigramma dettagliato con orari dettagliati.



### **PRINCIPALI METODOLOGIE**

Lavori di gruppo.

Utilizzo di strumentazione multimediale. Didattica laboratoriale. Metodo deduttivo e metodo induttivo Metodo esperienziale. Esercitazioni individuali e collettive. Problem solving.

### **3. RISULTATI ATTESI**

a) Ascolto e comprensione di una storia



b	Partecipazione attiva
c	Conoscenza di nuove forme di comunicazione
d	Conoscenza delle antiche tradizioni culturali
e	Espressione delle proprie emozioni attraverso il linguaggio verbale e non
f	Approccio all'arte come forma di espressività e di drammatizzazione

#### **4. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO**

- Data programmata : 11 dicembre 2023.
- Data di conclusione: Gli spettacoli si svolgeranno nel tempo di una giornata scolastica dalle ore 8,00 entro le ore 16,00.



- Cadenza indicativa degli incontri: Si svolgeranno 3/4 spettacoli della durata di 50 minuti circa per consentire ai diversi gruppi di bambini di partecipare.
- N° di ore complessive previste: 5 ore
- N° di ore funzionali complessive previste: 8 ore.
- Costo: 4,00 euro + Iva per ciascun alunno (sino a 250 alunni partecipanti)

### 6. RISORSE UMANE COINVOLTE

<b>PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI</b>	<b>NOMINATIVI DEGLI OPERATORI</b>	<b>COMPITI SVOLTI</b>
Attori della compagnia teatrale "Teste di legno"- sede legale Galatina  Email: <a href="mailto:testedilegno@gmail.com">testedilegno@gmail.com</a>  PEC:	Biagio Tabella e Carolina Monti  3384495712/  3887576488	Burattinai



compagniatestedilegno@pec.com		
-------------------------------	--	--

### 5. VERIFICA E VALUTAZIONE

*dei risultati e degli esiti attesi*

<b>MODALITA' PER LA VERIFICA</b>	<b>INCARICATO DELLA VERIFICA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• In itinere per verificare l'attenzione e l'interesse e la partecipazione attiva.</li><li>• Verifica finale mediante l'uso di scheda strutturata, attraverso conversazioni di gruppo e mediante libere espressioni grafiche.</li></ul>	Le docenti di sezione/classe	Scansione settimanale



#### DOCENTI COINVOLTI

Tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia e le

docenti delle classi Prime della scuola Primaria.

Copertino, 18 novembre 2023

REFERENTE DI PROGETTO

***Ins. Gabriella Paladini***



## ● Continuità e orientamento

---

Verranno programmati incontri anche informali tra i docenti delle classi - ponte dei diversi ordini e le docenti Referenti della Continuità per stabilire le linee generali dell'organizzazione e per elaborare insieme un programma di attività di raccordo. Verranno organizzate secondo un calendario predefinito, in collaborazione con le colleghe della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, attività didattiche per favorire la continuità dei diversi ordini di scuola. Come pure tra docenti di scuola primaria e secondaria verranno programmate azioni didattiche finalizzate a promuovere la conoscenza di sé e la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini, mediante test, questionari, letture, conversazioni, dibattiti, attività laboratoriali per coinvolgere gli alunni in modo interessante e creativo. Per gli alunni della scuola secondaria, i docenti promuoveranno azioni finalizzate alla scoperta di attitudini, bisogni, desideri e aspirazioni personali attraverso conversazioni, letture, test, ricerche guidate, ecc. su cui gli alunni saranno invitati a riflettere e a discutere, per essere guidati a una scelta consapevole. Verranno curati i contatti con le Scuole Secondarie di II grado per organizzare le attività di orientamento in uscita e per fornire agli alunni e alle loro famiglie materiali informativi riguardanti i piani di studio e l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio. Fanno parte delle azioni di continuità e orientamento anche i progetti d'Istituto: Giornalino, Giochi Matematici, Festa della Scienza, Io leggo perché, Libriamoci, Progetto di Educazione stradale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

#### Risultati attesi

---

Riduzione del disagio nel passaggio da un ordine di scuola all'altro Collaborazione con i compagni più grandi nello svolgimento delle attività Promozione di attività laboratoriali per favorire lo spirito di iniziativa e la socializzazione Produzione di elaborati, anche multimediali Conoscenza di sé, dei propri desideri, delle proprie aspirazioni per poter effettuare una scelta consapevole Organizzazione di incontri per favorire la conoscenza dell'offerta formativa degli Istituti Superiori che favorisca una matura e consapevole scelta per il proseguimento degli studi



successivi Contrasto del fenomeno della dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

### **SCHEDA DESCRITTIVA**

### **PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE**

### **(PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA')**

**A. S. 2023/2024**

(a cura del Referente di Progetto)



### 1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

### 2. DATI IDENTIFICATIVI

• Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado



- Modalità di partecipazione: deliberato dal Collegio docenti
- Numero complessivo di classi partecipanti: classi in uscita di infanzia e primaria, tutte le classi della secondaria
- Classi partecipanti: terzo anno scuola dell'Infanzia, quinte scuola primaria, tutte le classi della scuola secondaria

### 3. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

#### a Finalità del progetto

- Fornire agli alunni gli strumenti conoscitivi e formativi per conoscere sé stessi e i cambiamenti che affronteranno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, garantendo sia la continuità sia l'adattamento davanti a percorsi nuovi.
- Fornire agli alunni della scuola secondaria le condizioni per compiere nel modo più sereno, consapevole e maturo possibile la scelta della futura scuola, condurli a conoscere la realtà del mondo del lavoro e i percorsi scolastici successivi alla scuola dell'obbligo.
- Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.



### b Obiettivi trasversali

- Conoscere il nuovo ordine di scuola
- Collaborare con i compagni più grandi nello svolgimento delle attività
- Sentirsi accompagnati e abituarsi con gradualità al nuovo ambiente di apprendimento
- Ridurre il disagio che il passaggio a un nuovo ordine di scuola comporta
- Condurre gli studenti a conoscere sé stessi
- Definire i propri interessi e le proprie attitudini, su cui riflettere per operare una scelta consapevole
- Conoscere l'offerta formativa del territorio
- Utilizzare i dati di autoconoscenza in riferimento alla propria scelta.

### c Modalità di attuazione

Verranno programmati incontri anche informali tra i docenti delle classi - ponte dei diversi ordini e le docenti Referenti della Continuità per stabilire le linee generali dell'organizzazione e per elaborare insieme un programma di attività di raccordo.

Verranno organizzate secondo un calendario predefinito, in collaborazione con le colleghe della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, attività didattiche per favorire la continuità dei diversi ordini di scuola. Come pure tra docenti di scuola primaria e secondaria verranno programmate azioni didattiche finalizzate a promuovere la conoscenza di sé e la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini, mediante test, questionari, letture, conversazioni, dibattiti, attività laboratoriali per coinvolgere gli alunni in modo interessante e creativo.

Per gli alunni della scuola secondaria, i docenti promuoveranno azioni finalizzate alla scoperta di attitudini, bisogni, desideri e aspirazioni personali attraverso conversazioni, letture, test, ricerche guidate, ecc. su cui gli alunni saranno invitati a riflettere e a discutere, per essere guidati a una scelta consapevole. Verranno curati i contatti con le Scuole Secondarie di II grado per organizzare le attività di orientamento in uscita e per fornire agli alunni e alle loro famiglie



materiali informativi riguardanti i piani di studio e l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio.

Fanno parte delle azioni di continuità e orientamento anche i progetti d'Istituto: Giornalino, Giochi Matematici, Festa della Scienza, Io leggo perché, Libriamoci, Progetto di Educazione stradale.

#### 4. PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Lezione frontale
- Utilizzo di linguaggi non verbali



- Lavori di gruppo
- Didattica laboratoriale
- Metodo esperienziale
- Apprendimento in situazioni concrete

### 5. RISULTATI ATTESI

a	Riduzione del disagio nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
b	Collaborazione con i compagni più grandi nello svolgimento delle attività
c	Promozione di attività laboratoriali per favorire lo spirito di iniziativa e la socializzazione
d	Produzione di elaborati, anche multimediali
e	Conoscenza di sé, dei propri desideri, delle proprie aspirazioni per poter effettuare una scelta consapevole



f Organizzazione di incontri per favorire la conoscenza dell'offerta formativa degli Istituti Superiori che favorisca una matura e consapevole scelta per il proseguimento degli studi successivi

g Contrasto del fenomeno della dispersione scolastica

### 6. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: Ottobre 2023
- Data presumibile di conclusione: Maggio 2024
- Cadenza indicativa degli incontri: bisettimanali
- N° di ore complessive previste: almeno 30 per ogni classe della scuola secondaria, almeno 10 per il raccordo tra infanzia e primaria e altrettante per il raccordo primaria secondaria.

### 7. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI	NOMINATIVI	COMPITI SVOLTI
---------	------------	----------------



PROFESSIONALI IMPIEGATI	DEGLI OPERATORI	
Docenti interni	Docenti di Scuola dell'Infanzia  Docenti delle classi quinte di scuola primaria  Docenti di Scuola secondaria di primo grado	Organizzazione e realizzazione di attività didattiche e laboratoriali da svolgere secondo modalità stabilite nelle classi di passaggio e nelle classi della scuola secondaria
Docenti Referenti	Marulli Maria Addolorata  Stefanizzi Angela Alessandra	<ul style="list-style-type: none"><li>- Organizzazione, in collaborazione con le colleghe della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, e realizzazione di attività didattiche per favorire la continuità dei diversi ordini di scuola.</li><li>- Coordinamento e gestione delle attività.</li><li>- Compilazione di un calendario di incontri per lezioni e altre azioni didattiche rivolte alle classi quinte e alle classi finali della scuola dell'infanzia in funzione del passaggio all'ordine di scuola successivo.</li><li>- Organizzazione della settimana dell'orientamento nelle classi prime e seconde della secondaria.</li><li>- Organizzazione, in accordo con le Scuole Secondarie di II grado, di attività di orientamento in uscita per gli alunni delle classi III di scuola secondaria - Consegna agli alunni</li></ul>



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		e alle loro famiglie dei materiali informativi forniti dalle scuole superiori riguardanti i piani di studio e l'offerta formativa. – Organizzazione di incontri formativi in classe o presso gli Istituti Superiori, secondo la richiesta degli stessi alunni e in base alla disponibilità degli Istituti stessi.
Gruppo di progetto		
Altre eventuali collaborazioni (precisare: _____)		

#### 8. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi



MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
Valutazioni espresse dai docenti di classe	Docenti referenti	Fine primo quadrimestre
Relazione finale al Collegio Docenti	Docenti referenti	Fine anno scolastico

REFERENTI DI PROGETTO

Marulli Maria Addolorata



Stefanizzi Angela Alessandra

## ● Il verbo leggere non sopporta l'imperativo

---

Laboratori di lettura (libri, albi illustrati, storie, favole, fiabe e racconti provenienti dal mondo) e laboratori creativi. Incontri con l'autore: l'incontro con l'autore, attraverso esperienze laboratoriali di lettura, serve ad avvicinare i ragazzi al mondo dell'editoria, a soddisfare le loro curiosità sull'elaborazione di un libro e a conoscere le motivazioni che inducono un autore a scrivere per altri. Catalogazione informatizzata dei volumi selezionati tra quelli già a disposizione della scuola e di volumi che riceverà la scuola nel corso dell'anno per mezzo di iniziative ministeriali, donazioni e concorsi. Ciascun testo verrà catalogato tramite catalogazione univoca.



Informatizzazione del servizio prestito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Richiede che l'insegnante legga delle storie in classe Richiede libri da leggere Richiede di recarsi in biblioteca Richiede in prestito materiale librario Esprime pareri personali sui testi letti Produce autonomamente e su richiesta testi di tipo diverso Conosce il libro nelle sue parti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

## Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica



## Approfondimento

### ***SCHEDA DESCRITTIVA***

### ***PROGETTO DIDATTICOCURRICOLARE***

### ***(PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA')***

***A. S.2023/2024***

(a cura del Referente di Progetto)

#### PREMESSA

Obiettivo finale dell'educazione alla lettura è quello di "avvicinare il bambino" al libro, affinché lo usi costantemente e liberamente. La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività e la scuola rappresenta il luogo privilegiato dover promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Tuttavia, affinché il libro possa trasformarsi veramente in una fonte di piacere e di svago è necessario il superamento della lettura come "dovere scolastico" quindi si propone di mettere a disposizione degli alunni una scelta di libri di edizione recente (più vicini a loro come linguaggio e contesto) e di tipologia diversa: narrativa, divulgazione geografica, storica, scientifica, manuali di gioco, libri di poesia, d'arte, fumetti... che possano essere consultati liberamente in un ambiente accogliente e "diverso" dall'aula in cui gli alunni trascorrono la maggior parte del tempo-scuola.

Un basso livello di istruzione è spesso legato alla non lettura.



Per questo oggi è vitale far “amare” la lettura come strumento privilegiato dell’alfabetizzazione e della conoscenza; perché è un veicolo per ampliare i propri orizzonti culturali, sconfiggendo limiti e stereotipi; dà un contributo essenziale alla crescita e alla formazione della persona; importante è cercare strategie per appassionare alla lettura, gli esperti sostengono che i metodi migliori siano:

- la consuetudine familiare
- l'accostamento precoce



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





### 1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

“Il verbo leggere non sopporta l'imperativo”

Una biblioteca è un libro trasformato in luogo d'incontro,  
è l'insieme dei libri trasformati in un luogo di incontro,  
aperto a tutti, gratuito. In questo senso la biblioteca  
è un monumento della letteratura molto più importante,  
o tanto importante e bello, quanto le cattedrali e i musei.

(DANIEL PENNAC)

### 2. DATI IDENTIFICATIVI



- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti:
- Numero complessivo di classi partecipanti: Tutte le classi di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, tutte le classi di Scuola di Primo Grado

### 3. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

#### a Finalità del progetto

1. Attuare una strategia di Educazione Della Lettura che diventi una buona prassi coinvolgendo mediante i lettori la categoria dei non lettori attraverso la pratica metodologica del peer-peer, stimolando varie tipologie di lettura: leggere per conoscere; leggere per il piacere di leggere; leggere per conoscersi; leggere per aprirsi.
2. Incentivare l'uso della biblioteca.
3. Sviluppare la curiosità, il desiderio, l'abitudine e il piacere di leggere.
4. Educare all'ascolto e alla comunicazione.



5. Sviluppare la capacità di operare scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole.
6. Potenziare la padronanza della lingua italiana e migliorare le competenze di lettura e scrittura.
7. Favorire scambi di idee fra lettori di cultura ed età diverse.
8. Creare un clima favorevole all'ascolto e alla lettura.

### b Obiettivi trasversali

- Acquisire strumenti che favoriscono l'espressione del pensiero personale e la comprensione della società contemporanea .
- Comunicare, raccontare, descrivere il mondo, spiegarsi.
- Conoscere e migliorare tecniche espressive.
- Migliorare il rapporto con gli altri e con sé stessi.
- Ampliare orizzonti e interessi culturali.

### c Modalità di attuazione

Laboratori di lettura (libri, albi illustrati, storie, favole, fiabe e racconti provenienti dal mondo) e laboratori creativi.

Incontri con l'autore: l'incontro con l'autore, attraverso esperienze laboratoriali di lettura, serve ad avvicinare i ragazzi al mondo dell'editoria, a soddisfare le loro curiosità sull'elaborazione di un libro e a conoscere le motivazioni che inducono un autore a scrivere per altri.

Catalogazione informatizzata dei volumi selezionati tra quelli già a disposizione della scuola e di volumi che riceverà la scuola nel corso dell'anno per mezzo di iniziative ministeriali,



donazioni e concorsi.

Ciascun testo verrà catalogato tramite catalogazione univoca.

Informatizzazione del servizio prestito .

#### 4. PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Lettura ad alta voce
- Utilizzo di linguaggi non verbali
  - Lavori di gruppo
  - Utilizzo di strumentazione multimediale
  - Altro (specificare): peer-education e cooperative learning.



### 5. RISULTATI ATTESI

a	Richiede che l'insegnante legga delle storie in classe
b	Richiede libri da leggere
c	Richiede di recarsi in biblioteca
d	Richiede in prestito materiale librario
e	Esprime pareri personali sui testi letti
f	Produce autonomamente e su richiesta testi di tipo diverso
g	Conosce il libro nelle sue parti

### 6. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: Settembre 2023
- Data presumibile di conclusione: Maggio 2024
- Le attività saranno programmate nel corso dell'anno scolastico in sede di programmazione, calibrati alle attività didattiche e in relazione alle ore di disponibilità delle docenti responsabile della biblioteca per tutti gli ordini di scuola.



### 7. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
Docenti interni Consulenti/specialisti esterni	Responsabili Biblioteca: Cordella L.  Docente Biblioteca: Manieri Antonella  Le docenti e i docenti della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Scuola Secondaria interessati a promuovere le buone pratiche della lettura nelle proprie classi/sezioni.	Si proporranno la lettura di testi di letteratura dell'infanzia e dell'adolescenza, incontri di lettura interpretata.  I docenti favoriranno momenti di lettura e conversazione spontanea, laboratori creativi relativi ai libri letti.  Partecipazione agli eventi dedicati alla lettura promossi dal Cepell: #ioleggoperché, libriamoci, Il maggio dei libri



		Partecipazione legata ad attività nell'ambito di progetti in cui la scuola è partner: Translego, Città che legge
Funzione Strumentale		
Gruppo di progetto		
Altre eventuali collaborazioni (precisare: _____)		

### 8. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
Somministrazione periodica di prove		



opportunamente predisposte	Referenti del progetto	Quadrimestrali
Valutazioni espresse dai docenti di classe		
Relazione finale al Collegio Docenti		

### ALTRE EVENTUALI ANNOTAZIONI

-

#### Modalità di verifica

Il mutato atteggiamento nei confronti della lettura può essere apprezzato mediante la rilevazione di comportamenti osservabili quali:

- L'incremento del tempo dedicato alle letture personali
- L'aumento prestiti di materiale librario



- La formazione di gusti personali in riferimento a generi, autori ecc.
- Osservazioni sistematiche dei comportamenti di lettura (come, dove, quando leggono gli alunni)
- Misurazione costante dell'interesse (perché e quando leggono)
- Somministrazione di questionari appositamente predisposti.

REFERENTE DI PROGETTO

Lucia Cordella



## DOCENTI COINVOLTI

Le docenti e i docenti della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Scuola Secondaria interessati a promuovere le buone pratiche della lettura nelle proprie classi/sezioni.

## ● Progetto feste

---

Il progetto si svolgerà in modalità CURRICOLARE (eventualmente con la possibilità di recupero delle ore aggiuntive da parte delle docenti interessate) per le seguenti manifestazioni:

- Novembre: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA GENTILEZZA (Allestimento della scuola con i prodotti realizzati dai bambini e video documentativo del percorso didattico programmato).
- Novembre: GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA (Allestimento della scuola con i prodotti realizzati dai bambini e video documentativo del percorso didattico programmato).
- Novembre: FESTA DELL'ALBERO (Data da stabilire tra fine Novembre e i primi di Dicembre) in collaborazione con l'Associazione LEGA AMBIENTE rappresentata dalla sig.ra Serrati Lea Angela (genitore rappresentante della sez. D) che metterà a disposizione dei due plessi della Scuola dell'Infanzia n. 2 alberi che saranno piantati nei rispettivi giardini delle scuole con l'ausilio di addetti dell'associazione proponente. L'esperienza non prevede costi né per gli alunni né per la scuola.
- Dicembre: "E' NATALE PER...TUTTE LE CREATURE". Tutti i bambini della scuola dell'Infanzia insieme agli alunni della primaria e ai ragazzi della secondaria saranno coinvolti in allestimenti degli spazi, realizzazioni di addobbi, un presepe ed un albero di Natale all'interno dell'edificio scolastico. I bambini con i compagni della primaria e della secondaria parteciperanno con canti e poesie alla nascita di Gesù Bambino a scuola e in una manifestazione itinerante.
- Febbraio: LA SCUOLA SOTTO SOPRA...MA PER UNA SETTIMANA! Sarà dedicata un'intera settimana ad attività ludiche e divertenti alla riscoperta delle caratteristiche del Carnevale. Si organizzeranno giochi, travestimenti, spettacoli e drammatizzazioni per consentire ai piccoli di vivere l'atmosfera tradizionale di questa festa. La settimana si concluderà con la festa di Carnevale a scuola.
- Marzo/Aprile/Maggio: FESTA DEL PAPA' / SANTA PASQUA / FESTA DELLA MAMMA. I bambini saranno coinvolti in una serie di percorsi didattici di educazione all'affettività, che li porterà a riflettere sul rapporto con il papà, con la mamma e con la famiglia tutta. In occasione della Santa Pasqua memorizzeranno canti, poesie, filastrocche e realizzeranno un biglietto d'auguri.
- Maggio: "GIORNATA DELLE API" (20 Maggio 2024) Tutti i bambini saranno i protagonisti di un percorso didattico dedicato all'importanza delle Api e al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo. In tale occasione sarà riproposto l'intervento dell'Associazione Lega Ambiente, nel nome della sig.ra Serrati Lea Angela (rappresentante genitori della sez. D) che coinvolgerà i bambini di attività di



osservazione diretta di un'arnia didattica per consentire la conoscenza e l'opportuna interazione dell'uomo con gli elementi naturali. Tale esperienza sarà accompagnata da iniziative sensoriali e di degustazione dei prodotti delle api. Le attività saranno svolte in entrambi i plessi della Scuola dell'Infanzia con l'ausilio degli operatori dell'associazione di cui sopra in date da concordare per il mese di maggio. Allestimento degli spazi scolastici, realizzazione di prodotti artistici, esperienze didattiche con esperti esterni che interverranno nei due plessi (da confermare). Il progetto si svolgerà in modalità EXTRACURRICOLARE (se sarà possibile o, eventualmente, con il recupero delle ore aggiuntive da parte delle docenti dei bambini di 5 anni coinvolte negli eventi) per le seguenti manifestazioni: • In particolare, i bambini di 5 anni saranno coinvolti in una "Manifestazione natalizia", curata dalle rispettive docenti e dalle altre docenti che si renderanno disponibili a fornire il proprio aiuto. Alla manifestazione saranno invitati a partecipare anche le rispettive famiglie. Ci si riserva di organizzare l'evento e di fornire programma e data nel dettaglio. Si precisa, inoltre, che la manifestazione natalizia per i bambini di 5 anni, di entrambi i plessi, si svolgerà in orario extrascolastico, nell'atrio del plesso di "Don Rosario Trono" per i cinquenni che frequentano tale edificio, nella palestra della sede centrale di via T. Colaci per i cinquenni che frequentano il plesso della scuola dell'Infanzia "Sabin". Pertanto, eventuali dettagli inerenti agli orari e agli spazi da utilizzare saranno comunicati successivamente. Inoltre, i bambini di 5 anni di entrambi i plessi della scuola dell'Infanzia saranno coinvolti in un'iniziativa d'Istituto prevista per il 19 Dicembre 2023 (data e orario da confermare): Presepe itinerante, a tema "Josephino" e "Francescano" per le vie del paese di Copertino. I bambini di 5 anni rappresenteranno le creature del Cielo e della Terra e si esibiranno nei pressi della Chiesetta di San Giuseppe da Copertino, nel centro storico, alla presenza delle famiglie. • Giugno: "FESTA DEI REMIGINI" Coinvolge solo i bambini uscenti di 5 anni e le rispettive famiglie. Sarà curata dalle rispettive maestre che usufruiranno della collaborazione delle altre docenti disponibili. Gli spazi utilizzati saranno quelli scolastici, probabilmente in orario extrascolastico per consentire una piccola manifestazione nelle ore di penombra. I bambini di 5 anni si esibiranno in piccole drammatizzazioni e canti e saranno protagonisti della proclamazione dei Remigini a cura delle proprie maestre. (In seguito, sarà inviato il programma dettagliato della manifestazione finale dei bambini di 5 anni).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Riconoscere e dare giusto valore ai legami affettivi Riflettere sui concetti di pace e rispetto e solidarietà Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale e non Conoscere i simboli delle principali festività Collaborare con i compagni in un clima sereno e solidale Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività Ascoltare musiche e seguirne il ritmo associando il movimento del corpo in modo giocoso e creativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

## Approfondimento



**SCHEDA DESCRITTIVA**

**PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE**

**A. S. 2023/2024**

(a cura della Referente di Progetto Paladini G.)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

PROGETTO FESTE

**DATI IDENTIFICATIVI**

Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola dell'Infanzia

Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti: Collegio del ... Novembre 2023



Numero complessivo di sezioni partecipanti : 10

Sezioni partecipanti : A - B - C - D - E - F - G - H - I - L

## 2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a Motivazione:

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti formativi che coinvolgano i bambini, le famiglie e la cittadinanza e che diventino occasione di ritrovo e di condivisione.

Le feste, le ricorrenze, il Natale e il saluto di fine anno scolastico, sono occasioni di scoperte e di nuove conoscenze attraverso le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura e di partecipare ad eventi significativi della vita sociale e della comunità.

Finalità del progetto:

- Conoscere l'importanza del rispetto, della collaborazione e del senso civico
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità

b Obiettivi trasversali:

- § Saper esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale, che utilizza in differenti situazioni comunicative .
- § Collaborare con gli altri per il raggiungimento di un fine comune.
- § Sensibilizzare i bambini al valore dell'accoglienza e della solidarietà.



- § Conoscere le proprie tradizioni.
- § Sperimentare rime, filastrocche e drammatizzazioni.
- § Utilizzare linguaggi corporei mimico-gestuali per rappresentare situazioni narrative.
- § Usare vari materiali sperimentando diverse tecniche espressive: pitture, collage, manipolazione.
- § Riprodurre e interpretare con il proprio corpo strutture ritmiche.
- § Esplicitare sensazioni, sentimenti, stati d'animo attraverso la musica e la danza.

c Modalità di attuazione:

Il progetto si svolgerà in modalità CURRICOLARE (eventualmente con la possibilità di recupero delle ore aggiuntive da parte delle docenti interessate) per le seguenti manifestazioni :

- Novembre: GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA GENTILEZZA (Allestimento della scuola con i prodotti realizzati dai bambini e video documentativo del percorso didattico programmato).
- Novembre: GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA (Allestimento della scuola con i prodotti realizzati dai bambini e video documentativo del percorso didattico programmato).
- Novembre: FESTA DELL'ALBERO (Data da stabilire tra fine Novembre e i primi di Dicembre) in collaborazione con l'Associazione LEGA AMBIENTE rappresentata dalla sig.ra Serrati Lea Angela (genitore rappresentante della sez. D) che metterà a disposizione dei due plessi della Scuola dell'Infanzia n. 2 alberi che saranno piantati nei rispettivi giardini delle scuole con l'ausilio di addetti dell'associazione proponente. L'esperienza non prevede costi né per gli alunni né per la scuola.
- Dicembre: "E' NATALE PER...TUTTE LE CREATURE".



Tutti i bambini della scuola dell'Infanzia insieme agli alunni della primaria e ai ragazzi della secondaria saranno coinvolti in allestimenti degli spazi, realizzazioni di addobbi, un presepe ed un albero di Natale all'interno dell'edificio scolastico.

I bambini con i compagni della primaria e della secondaria parteciperanno con canti e poesie alla nascita di Gesù Bambino a scuola e in una manifestazione itinerante.

· Febbraio: LA SCUOLA SOTTO SOPRA...MA PER UNA SETTIMANA!

Sarà dedicata un'intera settimana ad attività ludiche e divertenti alla riscoperta delle caratteristiche del Carnevale. Si organizzeranno giochi, travestimenti, spettacoli e drammatizzazioni per consentire ai piccoli di vivere l'atmosfera tradizionale di questa festa.

La settimana si concluderà con la festa di Carnevale a scuola.

· Marzo/Aprile/Maggio: FESTA DEL PAPA' / SANTA PASQUA / FESTA DELLA MAMMA.

I bambini saranno coinvolti in una serie di percorsi didattici di educazione all'affettività, che li porterà a riflettere sul rapporto con il papà, con la mamma e con la famiglia tutta.

In occasione della Santa Pasqua memorizzeranno canti, poesie, filastrocche e realizzeranno un biglietto d'auguri.

· Maggio: "GIORNATA DELLE API" (20 Maggio 2024)

Tutti i bambini saranno i protagonisti di un percorso didattico dedicato all'importanza delle Api e al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo.

In tale occasione sarà riproposto l'intervento dell'Associazione Lega Ambiente, nel nome della sig.ra Serratì Lea Angela (rappresentante genitori della sez. D) che coinvolgerà i bambini di attività di osservazione diretta di un'arnia didattica per consentire la conoscenza e l'opportuna interazione dell'uomo con gli elementi naturali. Tale esperienza sarà accompagnata da iniziative sensoriali e di degustazione dei prodotti delle api. Le attività saranno svolte in entrambi i plessi della Scuola dell'Infanzia con l'ausilio degli operatori dell'associazione di cui sopra in date da concordare per il mese di maggio.

Allestimento degli spazi scolastici, realizzazione di prodotti artistici, esperienze didattiche con esperti esterni che interverranno nei due plessi (da confermare).



Il progetto si svolgerà in modalità EXTRACURRICOLARE (se sarà possibile o, eventualmente, con il recupero delle ore aggiuntive da parte delle docenti dei bambini di 5 anni coinvolte negli eventi) per le seguenti manifestazioni:

· In particolare, i bambini di 5 anni saranno coinvolti in una "Manifestazione natalizia", curata dalle rispettive docenti e dalle altre docenti che si renderanno disponibili a fornire il proprio aiuto.

Alla manifestazione saranno invitati a partecipare anche le rispettive famiglie.

Ci si riserva di organizzare l'evento e di fornire programma e data nel dettaglio.

Si precisa, inoltre, che la manifestazione natalizia per i bambini di 5 anni, di entrambi i plessi, si svolgerà in orario extrascolastico, nell'atrio del plesso di "Don Rosario Trono" per i cinquenni che frequentano tale edificio, nella palestra della sede centrale di via T. Colaci per i cinquenni che frequentano il plesso della scuola dell'Infanzia "Sabin".

Pertanto, eventuali dettagli inerenti agli orari e agli spazi da utilizzare saranno comunicati successivamente.

Inoltre, i bambini di 5 anni di entrambi i plessi della scuola dell'Infanzia saranno coinvolti in un'iniziativa d'Istituto prevista per il 19 Dicembre 2023 (data e orario da confermare): Presepe itinerante, a tema "Josephino" e "Francescano" per le vie del paese di Copertino.

I bambini di 5 anni rappresenteranno le creature del Cielo e della Terra e si esibiranno nei pressi della Chiesetta di San Giuseppe da Copertino, nel centro storico, alla presenza delle famiglie.

· Giugno: "FESTA DEI REMIGINI"

Coinvolge solo i bambini uscenti di 5 anni e le rispettive famiglie.

Sarà curata dalle rispettive maestre che usufruiranno della collaborazione delle altre docenti disponibili.

Gli spazi utilizzati saranno quelli scolastici, probabilmente in orario extrascolastico per consentire una piccola manifestazione nelle ore di penombra.



I bambini di 5 anni si esibiranno in piccole drammatizzazioni e canti e saranno protagonisti della proclamazione dei Remigini a cura delle proprie maestre. (In seguito, sarà inviato il programma dettagliato della manifestazione finale dei bambini di 5 anni).

### **3. PRINCIPALI METODOLOGIE**

Lavori di gruppo.

Utilizzo di strumentazione multimediale.

Didattica laboratoriale.

Metodo deduttivo e metodo induttivo

Metodo esperienziale.

Esercitazioni individuali e collettive.



Problem solving.

Gioco libero e strutturato, drammatizzazioni.

#### **4. RISULTATI ATTESI**

a	Riconoscere e dare giusto valore ai legami affettivi
b	Riflettere sui concetti di pace e rispetto e solidarietà
c	Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale e non
d	Conoscere i simboli delle principali festività
e	Collaborare con i compagni in un clima sereno e solidale
f	Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività
g	Ascoltare musiche e seguirne il ritmo associando il movimento del corpo in modo giocoso e creativo



### 5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio : Novembre
- Data di conclusione: Giugno
- Cadenza indicativa degli incontri : In itinere
- N° di ore complessive previste: da definire
- N° di ore funzionali complessive previste: da definire

### 6. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI PER IL PROGETTO FESTE CURRICOLARE ED	COMPITI SVOLTI
---------------------------------------	---	----------------



	EXTRACURRICOLARE	
Docenti interni Consulenti/specialisti esterni	<p>PROGETTO FESTE CURRICOLARE:</p> <p>Tutti i docenti della scuola dell'Infanzia</p> <p>PROGETTO FESTE EXTRACURRICOLARE:</p> <p>Tutti i docenti dei bambini di 5 anni (da definire nel dettaglio le disponibilità)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Martina A.</li><li>· Paladini A. P.</li><li>· De Pascalis A.</li><li>· Giancane S.</li><li>· Mantiero R.</li><li>· Cirone A.</li><li>· De Matteis P.</li><li>· Vetere V.</li><li>· Pede P.</li><li>· D'Amato S.</li><li>· Filograna I.</li><li>· Masciullo E.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Progettazione e organizzazione delle manifestazioni</li><li>· Elaborazione di storie, coreografie e drammatizzazioni</li><li>· Organizzazione di attività laboratoriali finalizzati alla realizzazione di biglietti augurali e semplici manufatti</li><li>· Lettura di storie</li><li>· Pianificazione di giochi strutturati</li><li>· Organizzazione e allestimento spazi</li><li>· Preparazione di cartelloni murali e scenografie</li></ul>



	Marzo S.	
--	----------	--

**7. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi**

<b>MODALITA' PER LA VERIFICA</b>	<b>INCARICATO DELLA VERIFICA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</b>
Somministrazione periodica di prove opportunamente predisposte	Docenti di sezione	Alla fine di ogni step

**ALTRE EVENTUALI ANNOTAZIONI**

Trattandosi di un progetto che include tutte le festività dell'anno scolastico, le referenti di plesso si riservano di presentare, in itinere, ulteriori dettagli relativi all'organizzazione di spazi, tempi e



attività.

#### REFERENTI DI PROGETTO

Gabriella Paladini (Plesso A. Sabin)

Alessia Martina (Plesso Don Rosario Trono)

#### DOCENTI COINVOLTI

Tutti i docenti delle scuole dell'Infanzia "A. Sabin" e "Don Rosario Trono"

***Per la manifestazione natalizia saranno coinvolti anche i docenti della primaria e della secondaria.***

## ● **Giornalino L'Aquilone**

---

Le classi coinvolte, in particolare le classi terze, lavoreranno utilizzando la piattaforma G. Suite:



invieranno i loro articoli in apposita cartella, costruiranno il menabò del giornale cartaceo, cureranno il giornalino on line. In orario curricolare: • Gli alunni che partecipano al lavoro del giornale faranno da tramite con la Redazione e cureranno gli articoli delle loro classi. • La scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria invierà articoli alla Redazione; • Ogni classe procederà alla stesura degli articoli corredati da immagini e disegni. • Gli alunni trascriveranno al computer i loro articoli. • Ciascun docente di classe raccoglierà il materiale e lo consegnerà all' insegnante referente che si occuperà dell'impaginazione con la collaborazione della Redazione. Prodotti finali: Giornale cartaceo- Giornalino on line

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Recuperare, consolidare e potenziare le abilità linguistiche Migliorare le capacità di lavorare in gruppo Sensibilizzare alla lettura dei quotidiani Utilizzare il computer nella didattica quotidiana

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Laboratorio didattico innovativo

Aule

Aula generica



## Approfondimento

***SCHEDA DESCRITTIVA***

***PROGETTO DIDATTICO EXTRACURRICOLARE***

***Il giornale d'Istituto***

***A. S. 2023/2024***

(a cura del Referente di Progetto)

**1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO**

Il giornalino d'Istituto: L'AQUILONE



## 2. DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa:

Infanzia - Primaria - Secondaria 1°Grado

- Numero complessivo di classi partecipanti:

8 classi secondaria di 1°grado

## 3. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

### aFinalità del progetto

- Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo;



- Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio mediale in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web.
- Dare voce alle esigenze dei ragazzi, al loro pensiero ascoltandone le attese.

#### bObiettivi del progetto

- Favorire la continuità all'interno dell'Istituto.
- Favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni.
- Promuovere un'abitudine stabile alla lettura di quotidiani.
- Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività.
- Incrementare l'utilizzo del computer nella didattica quotidiana.
- Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune.

#### cModalità di attuazione

Le classi coinvolte, in particolare le classi terze, lavoreranno utilizzando la piattaforma G. Suite: invieranno i loro articoli in apposita cartella, costruiranno il menabò del giornale cartaceo, cureranno il giornalino on line.

In orario curricolare:

- Gli alunni che partecipano al lavoro del giornale faranno da tramite con la Redazione e cureranno gli articoli delle loro classi.
- La scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria invierà articoli alla Redazione;



- Ogni classe procederà alla stesura degli articoli corredati da immagini e disegni.
- Gli alunni trascriveranno al computer i loro articoli.
- Ciascun docente di classe raccoglierà il materiale e lo consegnerà all' insegnante referente che si occuperà dell'impaginazione con la collaborazione della Redazione. Il materiale può essere inviato alla seguente email: [marianestola57@gmail.com](mailto:marianestola57@gmail.com).

Prodotti finali: Giornale cartaceo- Giornalino on line

#### 4. PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Lezione frontale
- Utilizzo di linguaggi non verbali
  - Lavori di gruppo
  - Utilizzo di strumentazione multimediale
  - Altro (specificare): \_\_\_\_\_



#### 5. RISULTATI ATTESI

a Recuperare, consolidare e potenziare le abilità linguistiche

b Migliorare le capacità di lavorare in gruppo

c Sensibilizzare alla lettura dei quotidiani

d Utilizzare il computer nella didattica quotidiana

#### 6. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Avvio: ottobre 2023
- Data presumibile di conclusione: maggio 2024

#### 7. RISORSE UMANE COINVOLTE



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

PROFILI PROFESSIONALI  
IMPIEGATI

NOMINATIVI DEGLI  
OPERATORI

COMPITI SVOLTI

N° N°  
ORE ORE

Docente referente

Nestola Maria

in orario curricolare

Docenti interni

Nestola Maria

Supporto agli alunni sui compiti  
da svolgere in orario  
curricolare.

Consulenti/specialisti esterni

Cagnazzo Cecilia

Buttazzo Mirca

Stefanizzi

Alessandra

Olla Marinella

Funzione Strumentale

Gruppo di progetto

Nestola Maria

Altre eventuali collaborazioni  
(precisare: \_\_\_\_\_)



### 8. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE DELLA VERIFICA
---------------------------	------------	--

Somministrazione periodica di prove opportunamente predisposte	Docenti di classe	La valutazione in itinere e finale terrà conto della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale
--	-------------------	---

Valutazioni espresse dai docenti di classe

Relazione finale

#### DOCENTI COINVOLTI

Nestola Maria

Cagnazzo Cecilia



Buttazzo Mirca

Stefanizzi Alessandra

Olla Marinella

REFERENTE DI PROGETTO

Maria Nestola

## ● Uscite didattiche

---

Si allega prospetto uscite didattiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

-Potenziare le capacità di ascolto attivo. -Migliorare la relazione e la comunicazione tra pari. - Accrescere la motivazione. -Conoscere e apprezzare il patrimonio ambientale e storico artistico del proprio territorio. -Fare esperienza sul campo. -Entrare in contatto con realtà diverse da quelle vissute quotidianamente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

USCITE SCUOLA INFANZIA



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

DATA	META	MEZZO	CLASSI COINVOLTE	ACCOMPAGNATORI	TOTALE PARTECIPANTI
11 dicembre 2023	Sede centrale di Via Colaci	Scuolabus	Sezioni Infanzia partecipanti: A - B - C - D - E - F - G - H - I - L  per un totale di 179 partecipanti divisi in due turni	28	207
13 dicembre 2023	Centro storico di Copertino	Autobus comunale	Sezioni C D E G Sabin e Don Rosario Trono per un totale di 63 partecipanti	11	74
8 aprile 2024	Teatro Koreja Lecce	Pullman Koreja	Sezioni C D E G Sabin e Don Rosario Trono per un totale di 63 partecipanti	12	75
24 maggio 2024  Giornata intera	Museo di Storia Naturale Calimera	Pullman	Sezioni C D E G Sabin e Don Rosario Trono per un totale di 63 partecipanti	13	76



USCITE SCUOLA PRIMARIA

DATA	META	MEZZO	CLASSI COINVOLTE	ACCOMPAGNATORI	TOTALE PARTECIPANTI
5 dicembre 2023	Teatro Koreja Lecce	Pullman	1^A 1^B 1^ C per un totale di 58 partecipanti	8	66
16 Aprile 2024	Apicoltura salentina di Giuseppe Romano Novoli	Pullman	1^A 1^B 1^ C per un totale di 58 partecipanti	10	68
13 dicembre 2023	Teatro Koreja Lecce	Pullman	2^A 2^B 2^ C per un totale di 55 partecipanti	6	61
20 maggio 2024	Masseria Le Fattizze	Pullman	2^A 2^B 2^ C per un totale di 55 partecipanti	6	61
11 dicembre 2023	Lecce Fiera di Santa Lucia	Treno	3^A 3^B 3^C per un totale di 74 partecipanti	12	86
20	Scorrano Museo delle	Pullman	3^A 3^B 3^C	12	86



dicembre 2023	luminarie		per un totale di 74 partecipanti		
14 maggio 2024	Giurdignano Il giardino dei Giganti	Pullman	3^A 3^B 3^C per un totale di 74 partecipanti	12	86
Maggio 2024	Orto botanico dell'Università	Pullman	4^A 4^B 4^C per un totale di 51 partecipanti	7	58
13 dicembre 2023	Centro storico di Lecce, laboratori artigianali di ceramica e cartapesta e fiera di santa Lucia	Pullman	5^A 5^B 5^C per un totale di 61 partecipanti	8	69
21 maggio 2024	Giovinazzo (Ba)	Pullman	5^A 5^B 5^C per un totale di 61 partecipanti	8	69

## USCITE SCUOLA SECONDARIA

DATA	META	MEZZO	CLASSI COINVOLTE	ACCOMPAGNATORI	TOTALE PARTECIPANTI
17 gennaio	Bachelet per convegno Alimentazione e salute	A piedi	Tutte per un totale di 177	12	189



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

2024			akunni		
4 aprile 2024	Teatro Koreja	Pullman	1^A 1^B 1^ C per un totale di 59 partecipanti	8	67
19 aprile 2024	Taranto	Pullman	1^A 1^B 1^ C per un totale di 59 partecipanti	9	68
31 Gennaio 2024	Galatone Palazzo Marchesale Mostra macchine Leonardo	Pullman	2^A 2^B 2^ C per un totale di 59 partecipanti	7	66
Maggio 2024	Carrisiland	Pullman	2^A 2^B 2^ C per un totale di 59 partecipanti	8	67
16 gennaio 2024	Dipartimento di Matematica e Fisica Università	Pullman	3^A 3^B 3^ C per un totale di 60 partecipanti	6	65
1 febbraio 2024	Teatro Apollo	Pullman	3^A 3^B 3^ C per un totale di 60 partecipanti	6	66
Aprile 2024	Aeroporto Militare di Galatina	Pullman	3^A 3^B 3^ C per un totale di 60 partecipanti	6	66



Maggio 2024	Caserta	Pullman	3^A 3^B 3^ C per un totale di 60 partecipanti	6	66
----------------	---------	---------	---	---	----

## ● Un pallone nello zaino

Il progetto si propone di coinvolgere i bambini della scuola primaria in molteplici attività motorie da svolgersi in palestra o in giardino.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Potenziare le attività-esperienze motorie e assicurare il pieno raggiungimento del vissuto positivo, mettendo in evidenza la capacità di fare del bambino, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole nell'acquisizione delle proprie competenze.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Al Dirigente dell' Istituto Comprensivo "G. Strafella"

POLO1 di COPERTINO

Inclusione: Un Pallone nello Zaino

Progetto in Orario Curricolare

di Educazione Motoria nella Scuola Primaria

da inserire nel PTOF



REFERENTE : Prof. Cipressa Francesco

-

Destinatari: Alunni delle prime tre classi della Primaria.

Numero di ore: 30 -

Questo Progetto di Educazione Psicomotoria Sportiva è stato ideato per favorire processi di inclusione, partecipazione e cooperazione, in situazione di operatività,

in modo da arricchire il patrimonio motorio e culturale degli alunni.

Il progetto è rivolto alle prime tre classi della scuola Primaria e a tutti gli alunni siano essi Bes, con certificazione, stranieri.

Il progetto, nasce e prende forma, dall'esigenza di offrire ai più piccoli maggiori opportunità di esprimersi, potenziando le competenze in questo ambito e/o trovando uno spazio diverso rispetto al lavoro in aula, contribuendo a sostenere e sviluppare un ambiente scuola formativo in grado di promuovere il benessere dell'alunno e di contrastare le prime forme di disagio tra bambini.



Le esperienze motorie e sportive, proprio perché sono promosse in un ambiente di vita tutelano le pari opportunità formative e privilegiano lo stimolo "di situazione" di operatività. Quindi attraverso l'attività fisica si avvia un percorso di potenziamento di educazione motoria che favorisce:

-piena integrazione tra bambini appartenenti a culture diverse

-socializzazione

-valori trasversali: rispetto, responsabilità, cittadinanza .

Il progetto si inserisce all'interno dell'orario di lavoro di educazione Fisica della scuola Secondaria in modo da utilizzare Palestra o giardino senza creare inutili assembramenti e avrà la scansione di 2 appuntamenti mensili per classe di 45 minuti ciascuno.

#### FINALITA'

- Potenziare le attività-esperienze motorie e assicurare il pieno raggiungimento del "visuto positivo" mettendo in risalto la "capacità di fare" del bambino, rendendolo costantemente "protagonista" e progressivamente "consapevole" nell'acquisizione delle proprie competenze motorie.

Più il bambino sperimenta il successo della propria azione, più acquisisce fiducia in sé, più sente di essere capace, più è disponibile a sperimentare e "mettersi in gioco";



- offrire esperienze motorie con attività ludiche che non discriminano, non selezionano, ma, catturano emozioni, permettendo a tutti i bambini la più ampia partecipazione nel rispetto delle molteplici diversità;
- promuovere lo sviluppo e la crescita della persona con tappe formative, che non hanno scansioni cronologiche e prevedono il raggiungimento di obiettivi di: AUTOSTIMA, AUTONOMIA, ORIENTAMENTO, RELAZIONE.

#### OBIETTIVI

Collaborare e partecipare: condividere le attività di gioco interagendo positivamente,

accettando le diversità, rispettando gli altri e le regole, accogliendo suggerimenti e correzioni.

Agire in modo autonomo e responsabile: assumere un comportamento responsabile, utilizzando in modo corretto e appropriato l'ambiente e gli spazi di attività, salvaguardando le principali regole di tutela e sicurezza; controllare movimenti e posture in forma consapevole.

Acquisire e interpretare l'informazione: organizzare le informazioni ricevute sapendole applicare nella riproduzione di sequenze ritmiche svolte con il corpo e gli attrezzi.

Progettare: organizzare efficaci strategie di azione; acquisire consapevolezza delle funzioni che regolano il proprio corpo, sapendole controllare e gestire in ogni contesto di vita.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche individuando le possibili soluzioni, modalità e strategie di intervento.



#### OBIETTIVI DIDATTICI

- Gestire molteplici azioni motorie nello spazio attraverso l'apprezzamento delle traiettorie, delle distanze, dei ritmi esecutivi.
- Muoversi con destrezza controllando e combinando più schemi motori tra loro (correre-saltare, afferrare-lanciare ecc.) per adattarli ai parametri spazio-temporali. Utilizzare in modo corretto e sicuro spazi e attrezzature.
- Partecipare attivamente ai giochi motori organizzati anche in forma di gara, cooperando all'interno del gruppo, accettando i propri limiti e le capacità degli altri.
- Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, sensazioni ecc.
- Svolgere un ruolo attivo nelle attività di gioco-sport, interagendo in modo collaborativo con i compagni, rispettando le regole, confrontandosi lealmente nelle situazioni competitive.

Metodologia : La scelta della metodologia sarà riferita a metodi attivi che partano dagli interessi del bambino, sollecitino la sua iniziativa, la sua partecipazione, la sua immaginazione, la sua capacità di risoluzione dei problemi.

- sviluppare le potenzialità che il bambino utilizzerà poi in tutti i campi;
- considerare il "corpo", come l'elemento fondamentale nel processo di acquisizione e di



apprendimento;

- adattare le proposte ai tempi di acquisizione individuali;
- portare i bambini a confrontarsi con gli altri, a cercarli come compagni di gioco in uno sforzo di educazione alla socializzazione;
- utilizzare il linguaggio per indurre i bambini a comprendere messaggi gradualmente più complessi;
- graduare difficoltà e intensità dell'impegno richiesto in modo da predisporre i ragazzi a superare blocchi e timori di non riuscire di fronte a situazioni che, in quanto nuove, potrebbero apparire difficili.

\*metodo per risoluzione dei problemi, l'insegnante li sollecita a soluzioni motorie differenti, utilizzando il bagaglio motorio secondo i livelli individuali di apprendimento.

ATTIVITA' da svolgere in giardino o in palestra

Schemi motori e posturali.

***Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo (palleggiare, lanciare, ricevere da fermo e in movimento, ...).***

Apprezzamento delle traiettorie, delle distanze, dei ritmi esecutivi



delle azioni motorie.

Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo.

Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature.

Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara..

Cooperare all'interno di un gruppo.

Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità.

Giochi organizzati sotto forma di gare. Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni, ecc.

Consolidamento schemi motori e posturali.

Affinamento delle capacità coordinative generali e speciali

Le principali funzioni fisiologiche e i loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

Variazioni fisiologiche indotte dall'esercizio e tecniche di modulazione/recupero dello sforzo (frequenza cardiaca e respiratoria)

L'alimentazione e la corporeità.

Salute e benessere.

Regole di comportamento per la sicurezza e la

Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea

Eseguire movimenti precisati e adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse.

Controllare la respirazione, la frequenza cardiaca, il tono muscolare

Modulare i carichi sulla base delle variazioni fisiologiche dovute all'esercizio.

Eseguire le attività proposte per



prevenzione degli infortuni in casa, a scuola, in strada.

sperimentare e migliorare le proprie capacità.

Utilizzare tecniche di sperimentazione e miglioramento delle proprie capacità

Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi

Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati.

Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra.

Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione, con i compagni.

Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.

Assumere comportamenti igienici e salutistici.

Rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, anche in quello stradale.

GIOCHI PRE – SPORTIVI FACILITATI PALLA RILANCIATA E VARIAZIONI



Terreno di gioco: campo rettangolare diviso a metà da una rete (o corda, ecc.). Giocatori: due squadre di numero variabile. Scopo del gioco: lanciare la palla nel campo avversario cercando di farle toccare terra o, comunque, di non farla prendere all'avversario. Il lancio può essere preceduto da passaggi fra i compagni.

VALUTAZIONE Sono previsti:

- la verifica del gradimento dei destinatari, attraverso appositi questionari;
- la valutazione del progetto attraverso indicatori di risultato: compilazione delle schede di valutazione del raggiungimento degli obiettivi (autostima, autonomia, orientamento, relazione);

COPERTINO 27/10/2023

.....  
Prof. Cipressa Francesco



### ● CCRR

---

Il C.C.R.R. dura in carica due anni ed è costituito dal Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze che lo presiede e da n. 20 Consiglieri eletti. Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da esplicitare tramite, pareri obbligatori ma non vincolanti o richieste d'informazione nei confronti degli Organi Comunali, su temi e problemi che riguardano la complessiva attività amministrativa, nonché le varie esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Incrementare le competenze individuali e di gruppo nel ruolo di "amministratore" del Consiglio Comunale dei Ragazzi e Ragazze." Ampliare la conoscenza delle leggi e della loro applicazione. Saper progettare e pianificare un evento o promuovere un "prodotto" per il bene della comunità. Favorire la capacità di saper presentare in pubblico le attività e le proposte.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno.



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

### **SCHEMA DESCRITTIVA**

### **PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE**

**A. S. 2023/2024**

(a cura della Referente di Progetto: Marulli Maria Addolorata)

#### 1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO



CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E RAGAZZE

### DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola Secondaria di I Grado.
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti: Collegio dei Docenti del 04/09/2023.
- Numero alunni partecipanti: CCRR.

### 2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI



#### a Finalità del progetto

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi è un impegnativo percorso di crescita che favorisce la traduzione dei principi democratici in azione concreta e rappresenta un'importante occasione d'incontro fra ragazzi e adulti.

Esso ha la finalità di promuovere e sostenere il diritto dei ragazzi ad incidere nella vita e nell'amministrazione della propria città come attivi soggetti sociali, formulando proposte inerenti a tematiche come la cultura, il tempo libero, lo sport, l'ambiente, la solidarietà e i servizi sociali.

#### b Competenze specifiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione.

Riconoscere e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo, attraverso riflessioni sul valore della convivenza civile e della democrazia.

#### Obiettivi formativi specifici

Far vivere ai ragazzi una esperienza educativa socioculturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le Istituzioni.

Sviluppare una coscienza critica e ricercare il confronto.

- Sperimentare la cittadinanza attiva e responsabile.
- Assumere responsabilità rispetto al ruolo di rappresentanza del sindaco dei ragazzi e ragazze nella scuola e nel territorio.



- Vivere il territorio in maniera responsabile.

Analizzare i principi fondamentali della Costituzione.

Decodificare una legge per comprendere l'iter burocratico e le sue implicazioni nella vita quotidiana.

#### c Modalità di attuazione

Il C.C.R.R. dura in carica due anni ed è costituito dal Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze che lo presiede e da n. 20 Consiglieri eletti. Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da esplicitare tramite, pareri obbligatori ma non vincolanti o richieste d'informazione nei confronti degli Organi Comunali, su temi e problemi che riguardano la complessiva attività amministrativa, nonché le varie esigenze e istanze che provengono dal mondo giovanile.

### 3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Ricerca - azione.

Lavori di gruppo.

Utilizzo di strumentazione multimediale. Didattica laboratoriale. Metodo deduttivo e metodo induttivo Metodo esperienziale.



### 4. RISULTATI ATTESI

a Incrementare le competenze individuali e di gruppo nel ruolo di "amministratore" e "consigliere" del CCRR.
b Ampliare la conoscenza delle leggi e della loro applicazione.
c Saper progettare e pianificare un evento o promuovere un "prodotto" per il bene della comunità.
d Favorire la capacità di saper presentare in pubblico le attività e le proposte.



### 5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: ottobre 2023
- Data di conclusione: giugno 2024
- Cadenza indicativa degli incontri: mensili

### 6. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
Amministrazione comunale di Copertino	Lupo Cosimo Speranza Valeria	Membri comunali del CCRR
Enti Associativi		



### 7. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
La valutazione non si avvale di prove di verifica standardizzate e legate ad un momento ad esse dedicato, ma di un'osservazione sistematica della partecipazione dei membri del CCRR e alle funzioni ad essi attinenti.	Marulli Maria Addolorata  Referente d'Istituto	In itinere



### REFERENTE DI PROGETTO

Marulli Maria Addolorata

### DOCENTI COINVOLTI

Docenti delle classi

## ● Educazione stradale Icaro/la strada non è una giungla

---

Lezioni in classe tenute dalla docente di Tecnologia, webinar online, partecipazione al concorso



nazionale (progetto Icaro)/regionale (progetto La strada non è una giungla).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

a Conoscenza dei concetti legati alla sicurezza stradale b Conoscenza dei corretti comportamenti da utenti della strada

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Laboratorio didattico innovativo

Aule

Magna

Proiezioni

## Approfondimento



***SCHEDA DESCRITTIVA***

***PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE***

***A. S. 2023/2024***

(a cura della Referente di Progetto Samanta Chiozzi)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

Progetto di educazione stradale "icaro"/"la strada non e' una giungla"

DATI IDENTIFICATIVI



- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: secondaria di primo grado
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti: webinar online e invio di un elaborato grafico (progetto Icaro); gioco-quiz (progetto La strada non è una giungla)
- Numero complessivo di classi partecipanti: 6
- Classi partecipanti: 2A, 2B, 2C, 3A, 3B, 3C

## 2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a Finalità del progetto: diffusione della cultura della sicurezza stradale tra gli studenti e dei corretti comportamenti da utente della strada.

b Competenze specifiche: conoscere i principali concetti legati alla sicurezza stradale; conoscere i corretti comportamenti da utenti della strada.



Obiettivi formativi specifici: riconoscere l'importanza di assumere corretti comportamenti come utenti della strada.

Modalità di attuazione: lezioni in classe tenute dalla docente di Tecnologia, webinar online, partecipazione al concorso nazionale (progetto Icaro)/regionale (progetto La strada non è una giungla).

### 3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Ricerca - azione.

Lavori di gruppo.

Utilizzo di strumentazione multimediale. Didattica laboratoriale. Metodo deduttivo e metodo induttivo Metodo esperienziale. Esercitazioni individuali e collettive.

Problem solving.

### 4. RISULTATI ATTESI



a	Conoscenza dei concetti legati alla sicurezza stradale
b	Conoscenza dei corretti comportamenti da utenti della strada
c	
d	
e	
f	
g	

### 5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: gennaio 2023
- Data di conclusione : aprile 2023
- Cadenza indicativa degli incontri: bisettimanale
- N° di ore complessive previste: 6/8 per classe
- N° di ore funzionali complessive previste:



### 6. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
Docente	Samanta Chiozzi	Lezioni e coordinamento delle attività del progetto
Docente	Pantaleo Rosato (progetto Icaro)	Coordinamento delle classi terze per la partecipazione al progetto nazionale Icaro

### 7. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE

ALTRE EVENTUALI ANNOTAZIONI



REFERENTE DI PROGETTO Samanta Chiozzi

DOCENTI COINVOLTI Samanta Chiozzi

## ● Winter games week

---

Lezioni in classe e in palestra tenute dalla docente di Educazione Fisica, dibattiti e confronti tra gli studenti, giochi individuali e di squadra in cui sviluppare il tema dell'inclusione, attività interdisciplinari di collegamento del tema dello sport con le altre discipline, approfondimenti sullo sport etc.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Conoscere i valori dello sport, del Movimento Olimpico e di quello Paralimpico Saper praticare i principi dell'amicizia, del rispetto, della determinazione, dell'uguaglianza e del coraggio.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento



## ***SCHEDA DESCRITTIVA***

### ***PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE***

***A. S. 2023/2024***

(a cura della Referente di Progetto Roberta Caiaffa)

#### 1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

Progetto Winter Games Week!

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), nasce in attuazione delle finalità del Protocollo di Intesa tra Ministero dell'Istruzione e del Merito e Fondazione Milano Cortina 2026

#### DATI IDENTIFICATIVI



- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: secondaria di primo grado
- Numero complessivo di classi partecipanti: 3
- Classi partecipanti: 2A, 2B, 2C

## 2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a Finalità del progetto: il percorso didattico-educativo interdisciplinare "Winter Games Week", si prefigge di sensibilizzare gli studenti ai valori dello sport, del Movimento Olimpico e Paralimpico durante il percorso che porterà il Paese ad ospitare i Giochi Invernali del 2026

b Competenze specifiche: conoscere le principali discipline Olimpiche e Paralimpiche invernali  
Obiettivi formativi specifici: Sensibilizzare i giovani ai valori dei Giochi Olimpici e Paralimpici e promuovere i principi educativi dello sport come mezzo di inclusione, crescita e di espressione individuale e collettiva.

c Modalità di attuazione: lezioni in classe e in palestra tenute dalla docente di Educazione Fisica, dibattiti e confronti tra gli studenti, giochi individuali e di squadra in cui sviluppare il tema dell'inclusione, attività interdisciplinari di collegamento del tema dello sport con le altre discipline, approfondimenti sullo sport etc.



### 3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Ricerca – azione.

Lavori di gruppo.

Utilizzo di strumentazione multimediale. Didattica laboratoriale. Metodo deduttivo e metodo induttivo Metodo esperienziale. Esercitazioni individuali e collettive.

Problem solving.

### 4. RISULTATI ATTESI

a) Conoscere i valori dello sport, del Movimento Olimpico e di quello Paralimpico

b) Saper praticare i principi dell'amicizia, del rispetto, della determinazione, dell'uguaglianza e del coraggio.



### 5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data di avvio: 5 febbraio 2024
- Data di conclusione : 9 febbraio 2024
- Cadenza indicativa degli incontri: bisettimanale
- N° di ore complessive previste: 2 per classe
- N° di ore funzionali complessive previste:

### 6. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
Docente	Roberta Caiaffa	Lezioni e coordinamento delle attività del progetto

### 7. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi



MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
-	-	-

REFERENTE DI PROGETTO: Roberta Caiaffa

DOCENTI COINVOLTI : libera partecipazione dei docenti del cdc

### ● Azione contro la fame

La Corsa contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto a scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro



competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Ogni anno si tratta il tema della fame legato ad una nazione e a delle cause diverse. In questo anno scolastico si scoprirà il Bangladesh. Si procederà attraverso alcuni momenti: -Iscrizione dell'Istituto -Didattica con gli esperti .Studenti in azione -Evento conclusivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Permettere, agli studenti, di assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti c Promuovere lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale Indirizzare gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva Approfondire temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari" Valorizzare l'approccio trasversale della didattica Portare i ragazzi alla conoscenza delle organizzazioni internazionali Promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

### ***SCHEDA DESCRITTIVA***

### ***PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE***

### ***(PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA')***

***A. S. 2023/2024***

(a cura del Referente di Progetto)

#### 1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

AZIONE CONTRO LA FAME

#### 2. DATI IDENTIFICATIVI



- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola Secondaria di primo grado
- Modalità di partecipazione: deliberato dal Collegio docenti
- Numero complessivo di classi partecipanti: classi quinte primaria e seconde della secondaria
- Classi partecipanti: 5<sup>A</sup> 5<sup>B</sup> 5<sup>C</sup> primaria, 2<sup>A</sup> 2<sup>B</sup> 2<sup>C</sup> secondaria

### 3. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

#### a Finalità del progetto

- R responsabilizzare gli studenti sul problema della fame nel mondo.

#### b Obiettivi trasversali

- Analizzare fatti e fenomeni mondiali con approccio interdisciplinare.



#### c Modalità di attuazione

La Corsa contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto a scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Ogni anno si tratta il tema della fame legato ad una nazione e a delle cause diverse. In questo anno scolastico si scoprirà il Bangladesh. Si procederà attraverso alcuni momenti:

-Iscrizione dell'Istituto

-Didattica con gli esperti

.Studenti in azione

-Evento conclusivo.

#### 4. PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Lezione frontale
- Utilizzo di linguaggi non verbali



- Lavori di gruppo
- Didattica laboratoriale
- Metodo esperienziale
- Apprendimento in situazioni concrete

### 5. RISULTATI ATTESI

a	Permettere, agli studenti, di assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti c
b	Promuovere lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale
c	Indirizzare gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva
d	Approfondire temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari"
e	Valorizzare l'approccio trasversale della didattica
f	Portare i ragazzi alla conoscenza delle organizzazioni internazionali
g	Promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri



### 6. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: Febbraio 2024
- Data presumibile di conclusione: Maggio 2024
- Cadenza indicativa degli incontri: da definire
- N° di ore complessive previste: da definire

### 7. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
Docenti interni	Docenti delle classi quinte della primaria Docenti di Scuola secondaria di primo grado (saranno coinvolti i docenti nelle cui ore interverranno gli esperti di Azione contro la fame e tutti quelli che partecipano all'uda di Educazione civica del secondo quadrimestre)	Organizzazione e realizzazione di attività didattiche e laboratoriali sui temi del progetto
Docenti Referenti	Caiaffa Roberta Stefanizzi Angela Alessandra	Organizzazione della Corsa contro la fame Coordinamento e supporto
Gruppo di progetto		



Altre eventuali collaborazioni (precisare: _____)		
---	--	--

### 8. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
Valutazioni espresse dai docenti di classe	Docenti referenti	Fine secondo quadrimestre
Relazione finale al Collegio Docenti	Docenti referenti	Fine anno scolastico



#### REFERENTI DI PROGETTO

Caiaffa Roberta

Stefanizzi Angela Alessandra

## ● ConcerTIAMO/Armonie d'Incanto

---

Attività finalizzate all'educazione musicale con formazione di un coro di voci bianche, attività di educazione affettivo/emotiva, educazione alla teoria musicale, rassegna Concertiamo, educazione culturale storico/paesaggistica/musicale, individuazione di talenti musicali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Impostare la voce gradualmente attraverso la lettura e il canto di un testo. Migliorare la percezione sensoriale, affettiva, emotiva ed interpretativa. Perfezionare la coordinazione motoria laterale e bilaterale. Aumentare i tempi di attenzione, di concentrazione e di memoria. Affinare la percezione sensoriale dell'individuo. Approcciarsi alle basi della teoria musicale. Partecipare a festival musicali pensati per bambini. Individuare talenti musicali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne.

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno

Musica

**Aule**

Concerti

Magna

Teatro



## ● Manifestazione natalizia

---

Il progetto prevede la realizzazione di un Presepe itinerante con la partecipazione degli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, degli alunni della Scuola Primaria e un gruppo della Scuola Secondaria. Partendo dalla sede di via Colaci, dopo un breve percorso fino al centro storico del Paese con striscioni e slogan, i bambini della Scuola dell'Infanzia si fermeranno sul sagrato del Santuario di San Giuseppe da Copertino per una recita sul Natale di Greccio, mentre gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria si fermeranno in Piazza per rivivere, con la partecipazione del coro d'istituto diretto dal maestro Salvatore Cordella, la magia del Natale e del primo Presepe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Riflettere sull'importanza dei valori connessi al Natale Collaborare con i compagni Promuovere attività laboratoriali per favorire lo spirito di iniziativa e la socializzazione Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione Conoscere i segni e i simboli della tradizione natalizia. Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro Condividere momenti di festa a scuola.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Musica

**Aule**

Concerti

Magna

## Approfondimento

### 1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

NATALE: PRESEPE ITINERANTE

### 2. DATI IDENTIFICATIVI



- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado
- Modalità di partecipazione: deliberato dal Collegio docenti
- Numero complessivo di classi partecipanti: classi in uscita di infanzia, tutte le classi della secondaria
- Classi partecipanti: terzo anno scuola dell'Infanzia, tutte le classi della scuola primaria e un gruppo della Secondaria

### 3. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

#### a Finalità del progetto

- In occasione del centenario del Presepe di Greccio ideato da San Francesco d'Assisi, avvicinare i bambini ai temi dell'ambiente, dell'accoglienza, della solidarietà e della pace.
- Sviluppare negli alunni la consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, motivandoli ad assumere comportamenti corretti, favorendo la crescita di una mentalità ecologica.



- Realizzare un Presepe itinerante, a tema "Josephino" e "Francescano" per le vie del paese di Copertino.

#### B Obiettivi trasversali

- Sensibilizzare gli alunni sui temi della salvaguardia dell'ambiente
- Scoprire le origini del Presepe e della devozione che San Francesco e San Giuseppe da Copertino avevano per il Bambino Gesù e verso i poveri.
- Stimolare lo sviluppo della creatività negli alunni/e attraverso l'uso dei linguaggi musicali ed espressivi.
- Potenziare la capacità di comunicazione e collaborazione.
- Scoprire il significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa.
- Vivere il Natale da protagonisti

#### c Modalità di attuazione

Il progetto prevede la realizzazione di un Presepe itinerante con la partecipazione degli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, degli alunni della Scuola Primaria e un gruppo della Scuola Secondaria.

Partendo dalla sede di via Colaci, dopo un breve percorso fino al centro storico del Paese con striscioni e slogan, i bambini della Scuola dell'Infanzia

si fermeranno sul sagrato del Santuario di San Giuseppe da Copertino per una recita sul Natale di Greccio, mentre gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria si fermeranno in Piazza per rivivere, con la partecipazione del coro d'istituto diretto dal maestro Salvatore Cordella, la magia del Natale e del primo Presepe.



### 4. PRINCIPALI METODOLOGIE

- Utilizzo di linguaggi verbali e non verbali
  - Lavori di gruppo
  - Didattica laboratoriale
  - Metodo esperienziale
  - Apprendimento in situazioni concrete

### 4. RISULTATI ATTESI

a	Riflettere sull'importanza dei valori connessi al Natale
b	Collaborare con i compagni
c	Promuovere attività laboratoriali per favorire lo spirito di iniziativa e la socializzazione
d	Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione
e	Conoscere i segni e i simboli della tradizione natalizia.
f	Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro
g	Condividere momenti di festa a scuola.

### 6. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO



- Data di avvio: novembre 2023
- Data di conclusione: dicembre 2023

### 7. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
Docenti interni	Docenti di Scuola dell'Infanzia  Docenti della scuola primaria  Docenti di Scuola secondaria di primo grado	Attività espressive, canti, filastrocche, drammatizzazioni, realizzazione di addobbi, organizzazione del presepe itinerante.
Docente Referenti	Palma Pierina	- Organizzazione del Presepe con i docenti dei tre Ordini di scuola.  - Coordinamento e gestione delle varie attività connesse alla realizzazione del Presepe e della manifestazione conclusiva.
Gruppo di progetto		



Altre eventuali collaborazioni (precisare: _____)		
---	--	--

### 8. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
Valutazioni espresse dai docenti di classe	Docente referente	Mese di dicembre
Osservazione in itinere del grado di attenzione e partecipazione alle attività	Docente referente	



REFERENTE DI PROGETTO

Palma Pierina

## ● Orientamento scuola secondaria

---

Il presente progetto è finalizzato a rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Esso si propone come un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

I docenti • guidano gli alunni ad acquisire le conoscenze e a riflettere sulle loro caratteristiche personali; • riconoscono che l'obiettivo primario del processo di orientamento è lo sviluppo della personalità dell'alunno, in modo che possa arrivare a compiere scelte consapevoli e autonome; • elaborano il consiglio orientativo. Gli alunni • elaborano e costruiscono consapevolmente il proprio progetto di vita, guidati dai genitori, docenti ed esperti. Le famiglie • supportano i loro figli nel percorso di scelta; • vengono informate sulle attività di orientamento e coinvolte negli incontri di formazione tenuti dagli esperti; • partecipano con i figli ad alcune attività formative. Gli esperti • forniscono consulenza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno.

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Informatica
	Atelier creativo
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica



Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

PROGETTO ORIENTAMENTO

Premessa

Il presente progetto è finalizzato a rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Esso si propone come un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

Destinatari e soggetti coinvolti

Alunni delle classi prime, seconde e terze della SSIG



Docenti

Famiglie

Esperti

In particolare:

I docenti

- guidano gli alunni ad acquisire le conoscenze e a riflettere sulle loro caratteristiche personali;
- riconoscono che l'obiettivo primario del processo di orientamento è lo sviluppo della personalità dell'alunno, in modo che possa arrivare a compiere scelte consapevoli e autonome;
- elaborano il consiglio orientativo.

Gli alunni



- elaborano e costruiscono consapevolmente il proprio progetto di vita, guidati dai genitori, docenti ed esperti.

#### Le famiglie

- supportano i loro figli nel percorso di scelta;
- vengono informate sulle attività di orientamento e coinvolte negli incontri di formazione tenuti dagli esperti;
- partecipano con i figli ad alcune attività formative.

#### Gli esperti

- forniscono consulenza.

#### Tempi

- 30 ore per le classi prime e seconde da svolgersi in una settimana a cavallo tra il primo e il secondo quadrimestre



-30 ore per la classe terza da svolgersi entro il termine delle iscrizioni

Traguardi di sviluppo delle competenze al terzo anno:

L'alunno:

- Opera con consapevolezza scelte che riguardano il proprio inserimento in un contesto sociale/culturale, informandosi e tenendo conto degli interessi, potenzialità e competenze personali.
- Costruisce il suo progetto di vita scolastico, sostenuto da valori e aspettative.

Finalità generali

- Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro.
- Prevenire la dispersione scolastica.



#### Obiettivi generali

- Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé.
- Sviluppare metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuali e decisionali.
- Acquisire le corrette conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali.
- Sviluppare le conoscenze sulla realtà lavorativa esterna.
- Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.

#### Modalità di svolgimento

Nel primo anno si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di lavoro produttivo. Nel secondo e terzo anno la conoscenza di sé e dell'ambiente circostante avverrà con maggiore senso critico. L'alunno verrà aiutato a comprendere non solo i suoi sentimenti e pulsioni ma a riflettere sugli interessi, valori, attitudini e aspettative nei



confronti del proprio futuro.

Classe prima



Obiettivi specifici	Attività
<p>Conoscenza di sé:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o Conoscere sé stessi, le proprie passioni, desideri e progetti.</li><li>o Acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico.</li><li>o Essere consapevole degli stili di apprendimento.</li><li>o Conoscere il processo che conduce alla scelta.</li></ul>	<p>Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi. Letture che stimolino la riflessione su di sé. Orientamento narrativo. Cineforum orientativo. Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo). Somministrazione di test sugli stili di apprendimento. Attività sul processo di scelta.</p>
<p>Conoscenza del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o Conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti economici e produttivi (primario).</li></ul>	<p>Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente.</p>

Classe seconda



Obiettivi specifici	Attività
<p>Conoscenza di sé:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o Conoscere sé stessi, e i cambiamenti della propria persona.</li><li>o Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini, capacità</li><li>o Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio.</li><li>o Accrescere il processo che conduce alla scelta.</li></ul>	<p>Questionari sulle attitudini e capacità. Letture che stimolino la riflessione su di sé. Orientamento narrativo. Cineforum orientativo. Analisi dei cambiamenti: come sono – come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri. Test sul metodo di lavoro e la motivazione verso lo studio. Attività sul processo di scelta.</p>
<p>Conoscenza del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o Conoscere alcuni aspetti economici del territorio (secondario e terziario).</li><li>o Conoscere la relazione tra formazione scolastica e professioni (titolo di studio e tipo di lavoro).</li></ul>	<p>Analisi e studio delle principali attività del territorio.</p> <p>Analisi generale dei diversi percorsi scolastici negli Istituti Superiori.</p>



Classe terza

Obiettivi specifici	Attività
<p>Conoscenza di sé:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o Accrescere la conoscenza di sé stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità.</li><li>o Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita.</li><li>o Individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta.</li><li>o Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile; progettarne, guidato, le fasi attuative.</li><li>o Sviluppare nelle famiglie sensibilità e cultura per</li></ul>	<p>Test sulle Caratteristiche Personali (Socialità – Controllo Emotivo – Autostima). Test su Motivazione Scolastica e Metodo. Test Preferenze Scolastiche e Professionali. Letture che stimolino la riflessione su sé stessi. Orientamento narrativo. Cineforum orientativo. Incontri con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio. Definizione della scelta.</p>



l'orientamento dei figli.	
<p>Conoscenza del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>o Conoscere il mondo del lavoro e le modalità di inserimento: settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro.</li><li>o Conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio.</li><li>o Conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio nella loro struttura e organizzazione.</li></ul>	<p>Studio e/o visita di alcune aziende del territorio. Analisi delle offerte formative delle scuole superiori per operare confronti con le proprie attitudini ed interessi. Incontri informativi con gli insegnanti delle scuole superiori.</p>

Metodologia e strumenti



Nel corso del triennio l'alunno si troverà nella condizione di elaborare gradualmente il proprio progetto di vita scolastica ed esserne il protagonista. A tal fine saranno utili i questionari di autovalutazione, gli incontri con i docenti, i genitori, gli esperti, le visite nelle istituzioni scolastiche superiori durante gli Open Day e gli incontri organizzati nel nostro istituto, le uscite su territorio. Saranno previsti momenti informativi rivolti alle famiglie che verranno coinvolte nel processo orientativo dei propri figli. Inoltre, al fine di mantenere il collegamento con la realtà socio economica del territorio sarà proposto ai genitori di raccontare la loro esperienza scolastica e le implicazioni esistenti con l'attività lavorativa svolta. Si farà ricorso a:

- Lavori di gruppo;

- Discussione libera e guidata;

- Intervento di esperti e colloqui con insegnanti delle Scuole superiori.

Si useranno:

- Materiale per l'autovalutazione, l'autoanalisi e l'auto-orientamento;

- Test;

- Libri di testo;



- Smartboard;

- Tablet personali;

- Film e video.

#### Verifica e valutazione

Le verifiche avverranno soprattutto tramite discussioni e colloqui con gli alunni. Si analizzeranno i questionari e i test che gli studenti produrranno nel corso dei tre anni. Verrà valutato il gradimento delle iniziative da parte degli studenti e delle famiglie, l'efficacia delle iniziative e l'impegno profuso dagli alunni. Inoltre, sarà opportuno monitorare i percorsi di studio intrapresi dai ragazzi a distanza di uno o due anni per verificare il livello di soddisfazione. A tal riguardo sarà necessario prendere accordi con le scuole superiori del territorio. La valutazione farà riferimento ai parametri stabiliti a livello di Istituto e inseriti nel PTOF.

## ● Alimentazione e salute

---

La partecipazione al percorso formativo itinerante "Alimentazione, Sport e Salute a 360°" è un evento che rientra nella programmazione dell'VIII edizione del Festival "Virtù e Conoscenza"; il Convegno, tenuto nel mese di ottobre 2023 si sviluppa fino al mese di gennaio 2024, in diversi comuni del territorio del nord Salento e coinvolge cittadini e migliaia di studenti frequentanti l'Istituto Bachelet ed altre scuole aderenti. Esso è organizzato da Mediterraneamente APS di Porto Cesareo, dall'Istituto Bachelet di Copertino e dall'I. C. Polo 1 Copertino, in qualità di partner. Il ciclo di incontri prevede l'intervento di professionisti del mondo accademico,



scientifico, sportivo e dell'associazionismo, ma anche la partecipazione di insegnanti ed amministratori locali per trattare di problematiche relative all'Educazione Alimentare e all'Attività Sportiva come strumenti complementari di prevenzione e tutela della salute. Il Convegno avrà la durata di 2 ore e prevede la partecipazione della scuola secondaria di primo grado dell' I.C. Polo 1 Copertino. Trattandosi di un ciclo di incontri si rimanda a un momento successivo la decisione di partecipare anche ad altre giornate formative. Per la preparazione degli alunni alla partecipazione al convegno tutti i docenti interessati in vario modo alle tematiche trattate, oltre alle normali attività curricolari, affronteranno degli approfondimenti per stimolare la partecipazione e l'attenzione degli alunni all'incontro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Sensibilizzazione nei confronti delle tematiche trattate nel convegno Sviluppo della curiosità  
Adozione di comportamenti sani (merenda sana, partecipazione ad iniziative sportive...)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

## Approfondimento

### ***SCHEDA DESCRITTIVA***

### ***PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE***

***A. S. 2023/2024***

(a cura della Referente di Progetto prof.ssa Gennaro Katia )

#### 1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

“ALIMENTAZIONE, SPORT E SALUTE a 360°”

INCONTRO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

DATI IDENTIFICATIVI



- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola Secondaria di primo grado .
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti:
- Numero complessivo di classi partecipanti: 9 classi
- Classi partecipanti:

Scuola Secondaria: Prima A-B-C, Seconda A-B-C, Terza A-B-C. (n. 9 Classi)

## 2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

### aFinalità del progetto

- Promuovere l'Educazione Alimentare come valore educativo legato alla salute e alla formazione della persona
- Promuovere lo Sport come fattore di aggregazione e strumento di inclusione per persone in condizioni di svantaggio o marginalità di vario genere
- Coinvolgere gli studenti e guidarli a riflettere sulle tematiche relative all'Educazione Alimentare e all'Attività sportiva come strumenti complementari di prevenzione e tutela della salute.



- Motivare ed educare gli studenti alla scelta di un corretto stile di vita.
- Creare uno stimolante clima di riflessione su scelte finalizzate al raggiungimento del benessere.
- Offrire l'opportunità di un'esperienza positiva e di un'occasione di crescita e maturazione personale.

#### bCompetenze specifiche

- Analizzare situazioni problematiche relative all'Educazione Alimentare e all'Attività sportiva e individuare il giusto comportamento da adottare.
- Avere consapevolezza del proprio corpo e cura della propria salute dal punto di vista alimentare e sportivo.
- Adottare atteggiamenti ed operare scelte conformi alla salute.

#### Obiettivi formativi specifici

- Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'attività fisica per la crescita, la salute e la vita;
- Comprendere il legame esistente fra il comportamento personale, ambiente e salute come benessere fisico-psichico-sociale;
- Adottare uno stile di vita sano nell'alunno: - all'interno della scuola - all'interno del contesto sociale
- Eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

#### cModalità di attuazione

La partecipazione alla percorso formativo itinerante "Alimentazione, Sport e Salute a 360°" è un evento che rientra nella programmazione dell'VIII edizione del Festival "Virtù e Conoscenza"; il Convegno, tenuto nel mese di ottobre 2023 si sviluppa fino al mese di gennaio 2024, in diversi comuni del territorio del nord Salento e coinvolge cittadini e migliaia di studenti frequentanti l'Istituto Bachelet ed altre scuole aderenti. Esso è organizzato da Mediterraneamente APS di Porto Cesareo, dall'Istituto Bachelet di Copertino e dall'I. C. Polo 1



Copertino, in qualità di partner.

Il ciclo di incontri prevede l'intervento di professionisti del mondo accademico, scientifico, sportivo e dell'associazionismo, ma anche la partecipazione di insegnanti ed amministratori locali per trattare di problematiche relative all'Educazione Alimentare e all'Attività Sportiva come strumenti complementari di prevenzione e tutela della salute.

Il Convegno avrà la durata di 2 ore e prevede la partecipazione della scuola secondaria di primo grado dell' I.C. Polo 1 Copertino.

Trattandosi di un ciclo di incontri si rimanda a un momento successivo la decisione di partecipare anche ad altre giornate formative.

Per la preparazione degli alunni alla partecipazione al convegno tutti i docenti interessati in vario modo alle tematiche trattate, oltre alle normali attività curricolari, affronteranno degli approfondimenti per stimolare la partecipazione e l'attenzione degli alunni all'incontro.

### 3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Lezione partecipata

### 4. RISULTATI ATTESI

aSensibilizzazione nei confronti delle tematiche trattate nel convegno

bSviluppo della curiosità



c Adozione di comportamenti sani (merenda sana, partecipazione ad iniziative sportive...)

#### 5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data di avvio: 17 Gennaio 2024
- Data di conclusione: 17 Gennaio 2024
- Cadenza indicativa degli incontri:
- N° di ore complessive previste: 2 (fase esecutiva)

#### 6. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI  
IMPIEGATI

NOMINATIVI DEGLI  
OPERATORI

COMPITI SVOLTI



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Docenti interni

Gennaro Katia

Organizzazione della giornata  
formativa

Scuola secondaria primo  
grado

Gestione delle attività didattiche

Tutti i docenti di scuola  
secondaria in servizio

Accompagnatori classi

Docenti coinvolti nell'U.D.A.  
"Alimentazione e salute"

Attività didattiche formative per la  
preparazione alla partecipazione al  
convegno

Docente responsabile  
presso l'Istituto V. Bachelet

Gennaro Katia

Gestione dei contatti con l'Istituto V.  
Bachelet di Copertino

Gestione dei contatti con i docenti  
relatori della giornata formativa

Moderatore della giornata formativa



### 7. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITÀ PER LA VERIFICA

INCARICATO DELLA  
VERIFICA

SCANSIONE TEMPORALE  
DELLE VERIFICHE

Osservazione della partecipazione e  
dell'attenzione degli alunni all'incontro

Tutti i Docenti  
d'istituto

REFERENTE DI PROGETTO

Prof.ssa Gennaro Katia

DOCENTI COINVOLTI



Docenti della scuola secondaria di I grado in servizio nella fascia oraria sopra indicata

## ● Il triathlon entra a scuola

---

Promozione del triathlon.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

a Conoscenza dei principi del triathlon b Conoscenza dei fondamentali del nuoto c Conoscenza dei fondamentali della bici d Conoscenza dei fondamentali della corsa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

### 1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

PROGETTO SPORTIVO "IL TRIATHLON ENTRA A SCUOLA"

AGIM ACADEMY COPERTINO

### DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: secondaria di primo grado
- Numero complessivo di classi partecipanti: 3



□ Classi partecipanti: 3A, 3B, 3C

### 2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a Finalità del progetto: diffusione della pratica sportiva e la promozione della disciplina del triathlon in ambito scolastico.

b Competenze specifiche: conoscere la disciplina del triathlon.

Obiettivi formativi specifici: focus su attività ludico-motorie che insegnino schemi motori di base e complessi e che siano, al contempo, propedeutiche alla multi disciplina del triathlon.

c Modalità di attuazione: Le attività proposte dai tecnici/tutor, individuati dalle ASD Agim Academy, sono svolte durante le ore di Educazione Fisica in palestra.

### 3. PRINCIPALI METODOLOGIE



Lavori di gruppo.

Didattica laboratoriale. Esercitazioni individuali e collettive.

Problem solving.

#### 4. RISULTATI ATTESI

a	Conoscenza dei principi del triathlon
b	Conoscenza dei fondamentali del nuoto
c	Conoscenza dei fondamentali della bici
d	Conoscenza dei fondamentali della corsa

#### 5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

□ Data presumibile di avvio: gennaio 2024



- Data di conclusione: aprile/maggio 2024
- Cadenza indicativa degli incontri: settimanale
- N° di ore complessive previste: 4 per classe
- N° di ore funzionali complessive previste: 12
- Moduli: n. 1 Nuoto (in palestra), Bici (senza bici), n. 2 Corsa: lezione 1 e lezione 2.

#### 6. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
Docente	Prof.ssa Roberta Caiaffa	Coordinamento delle attività del progetto
ASD/SSD per il progetto: Agim Academy	Fiduciario CONI Copertino: Olsi Paja	Lezioni e coordinamento delle attività del progetto



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

REFERENTE DI PROGETTO Prof.ssa Roberta Caiaffa



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Acqua da proteggere

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Comprendere quale sia l'importanza dell'Oceano, un ecosistema fragile e in grave sofferenza, che ha bisogno di essere conosciuto, studiato e protetto. Scoprire cosa stiamo facendo e cosa potremmo fare per assicurare all'Oceano la salute e a noi stessi la vita.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Attività per conoscere l'Oceano, un ecosistema fragile e in grave sofferenza e per fare il punto su ciò che si sta facendo e ciò che si potrebbe fare per assicurare all'Oceano la salute e a noi stessi la vita.

#### **Destinatari**



- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Senza finanziamento

### ● **Acqua bene prezioso.**

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico





Approfondimenti sulla risorsa acqua e sul suo impiego in tre ambiti: alimentazione (impronta idrica degli alimenti), orto (utilizzo dell'acqua in agricoltura) e salute. Conoscenza degli strumenti e delle buone pratiche per la sua tutela con alcuni esempi dal mondo.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Senza finanziamento

## ● Il Pianeta Puzzone

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Rendere consapevoli del ruolo di ciascuno nella salvaguardia dell'ambiente da trattare come un amico e non da bullizzare.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Visione di un video sulla storia tenera e leggera di un Pianeta "bullizzato" perché sporco e puzzolente che, attraverso il valore dell'amicizia, ritrova la forza di tornare a splendere e il coraggio di perdonare. Il racconto nasce proprio per i più piccoli e contiene anche un gioco dell'oca sostenibile in formato tascabile. A partire dal video piccole attività creative a misura di bambino sui temi ambientali.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Non è finanziato



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo della piattaforma digitale G Suite for Education mira a mettere gli studenti in condizione di sviluppare competenze digitali. La piattaforma consente inoltre di condividere ulteriore materiale didattico e strumenti per lo studio e lo sviluppo di abilità e competenze.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Classi digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dallo scorso anno scolastico gli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria utilizzano dei tablet (di proprietà o in comodato d'uso) durante le lezioni per l'accesso diretto ai libri di testo digitali e una didattica più rispondente alle esigenze delle nuove generazioni e quindi più stimolante e coinvolgente.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attività di supporto e di tutoring per l'utilizzo degli strumenti digitali e condivisione di pratiche didattiche innovative e materiali utili a una didattica sempre più digitale.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. COPERTINO POLO 1 - LEIC867001

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze. Nella Scuola dell'Infanzia non è prevista la misurazione degli apprendimenti, pertanto si valuterà solo per i bambini in uscita, al fine di:

- rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni;
- ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche;
- valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività proposte ai bambini;
- informare le famiglie e la scuola primaria in merito alla acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun bambino.

Si valuterà mediante:

- l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà;
- griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo;
- esperienze di apprendimento finalizzato che permettano all'alunno di mostrare le capacità e le abilità.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle



competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Indicatori:

CONVIVENZA CIVILE  
RISPETTO DELLE REGOLE  
PARTECIPAZIONE  
RESPONSABILITA'  
RELAZIONALITA'

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

CONOSCENZE  
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI  
COMPRESIONE  
CAPACITA' DI ESPRESSIONE  
USO DEGLI STRUMENTI

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.



La valutazione del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella Scuola Secondaria di 1° grado la valutazione degli apprendimenti è proposta dal docente della disciplina e in sede di Consiglio diviene patrimonio dell'intero team docente. Viene espressa attraverso un voto numerico, che va da cinque a dieci. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o

più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il Consiglio di classe, con adeguata motivazione può non ammettere, con delibera a maggioranza, l'alunno o l'alunna alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta, in generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato il 60% del monte orario annuale di lezione, come da delibera n. 3 del collegio docenti n. 1 del giorno 01/09/2022, nei casi di gravi motivi di salute documentati e motivi familiari valutati dal consiglio di classe, purché esistano elementi di valutazione in tutte le discipline. E' compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto delle indicazioni generali e delle condizioni di deroga suindicate, se il singolo studente abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze consentono una corretta valutazione.

- Per gli alunni certificati ai sensi delle Legge 104/90 e della Legge 170/2010, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico.
- Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti e del raggiungimento degli obiettivi minimi curriculari stabiliti. - In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sarà elaborato un piano didattico personalizzato (P.D.P.) stilato sulla base delle loro potenzialità e delle loro particolari esigenze, prevedendo strumenti compensativi e dispensativi. La valutazione considererà i progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico, le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta, in generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato il 60% del monte annuale di lezione, come da delibera n. 6 del collegio docenti del giorno 04/09/2023, nei casi di gravi motivi di salute documentati e motivi familiari valutati dal consiglio di classe, purché esistano elementi di valutazione in tutte le discipline. E' compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto delle indicazioni generali e delle condizioni di deroga suindicate, se il singolo studente abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze consentono una corretta valutazione;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
- aver partecipato alle Prove Invalsi.
- Per gli alunni certificati ai sensi delle Legge 104/90 e della Legge 170/2010, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico.
- Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti e del raggiungimento degli obiettivi minimi curriculari stabiliti. - In base alla Legge 170/2010 per gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), sarà elaborato un piano didattico personalizzato (P.D.P.) stilato sulla base delle loro potenzialità e delle loro particolari esigenze, prevedendo strumenti compensativi e dispensativi. La valutazione considererà i progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico, le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto si caratterizza per le buone pratiche inclusive nei confronti di tutti gli alunni e si pone come finalità la rimozione degli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa della scuola. I docenti sostengono e favoriscono il processo di inclusione creando un ambiente accogliente e di supporto, promuovendo l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, favorendo l'acquisizione di competenze collaborative, promuovendo culture e pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante con attività laboratoriali trasversali che favoriscono l'interazione tra pari. Sulla base di elementi oggettivi e/o di considerazioni pertinenti da parte del Consiglio di classe e del Team docente, l'Istituto comprensivo si fa carico delle esigenze di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli che hanno bisogni educativi speciali (BES), in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e affettivo, di origine straniera e non di madre lingua italiana favorendo la cultura dell'inclusione, della responsabilità e della condivisione formativa che può comportare la definizione di un Piano Didattico Personalizzato (anche per un breve periodo) deliberato dal Consiglio di classe. Attraverso l'adozione di strategie didattiche e di strumenti dispensativi e/o compensativi l'Istituto Comprensivo mira al conseguimento finale da parte dell'alunna e o dell'alunno delle competenze essenziali previste per ogni disciplina. Pertanto la valutazione terrà conto della particolarità del percorso intrapreso dagli allievi in situazione di svantaggio o con un apprendimento ancora in fase di acquisizione. Per l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, i Consigli di classe forniranno alla Commissione d'esame utili e opportune indicazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'esame. Le riunioni del GLLI, organo con compiti di monitoraggio ed autovalutazione del grado di inclusività dell'Istituto, deputato all'elaborazione annuale del PAI per orientare la programmazione degli interventi per l'inclusione e del GLO contribuiscono alla progettazione dei PEI e dei PDP analizzati e condivisi con i docenti curricolari. I percorsi individualizzati vengono pianificati e condotti all'interno della classe.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

Le ore assegnate ai docenti di sostegno per alunno sono talvolta insufficienti per portare avanti il percorso formativo programmato soprattutto nella scuola secondaria di I° grado, inoltre nella scuola



dell'Infanzia e nella scuola primaria è presente un'alta percentuale di insegnanti di sostegno precari e non specializzati. Questo aspetto rende difficile assicurare quella continuità necessaria per ottenere risultati positivi a lungo termine e valutarne la ricaduta concreta sugli alunni con disabilità.

## Recupero e potenziamento

### PUNTI DI FORZA

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà nell'apprendimento sono quelli che vivono in situazioni di svantaggio socio-culturale o in situazioni che oggettivamente procurano disagio psicologico. Per rispondere a tali difficoltà' sono realizzati in tutti i gradi dell'Istituto comprensivo gruppi di livello all'interno delle classi e gruppi eterogenei ai quali vengono rivolti interventi didattici individualizzati attraverso attività laboratoriali. La scuola realizza iniziative per l'accoglienza, l'integrazione e l'acquisizione di competenze linguistiche a beneficio degli alunni stranieri, al fine di prevenire situazioni di disagio e di difficoltà derivanti dai nuovi contesti di vita e di studio. Per la pianificazione e la realizzazione degli interventi didattici, ogni consiglio di classe, ove necessario, istituisce percorsi individualizzati, di sostegno all'apprendimento dell'italiano e del metodo di studio, avvalendosi anche delle ore di attività alternative alla R.C. Per il potenziamento in alcune classi della Scuola Secondaria , in orario scolastico, si svolgono attività finalizzate alla partecipazione ai giochi matematici . In orario extra-scolastico alcuni gruppi di alunni svolgono attività didattiche per la certificazione in lingua inglese, Il Giornalino d'Istituto, corsi musicali per il coro d'istituto e attività sportive.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

Difficoltà nell'organizzazione di corsi di alfabetizzazione in lingua italiana a causa della carenza di mediatori linguistici

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano educativo individualizzato a cura delle istituzioni scolastiche come modificato dal decreto legislativo n.66 -2017 art.7 in vigore dal 01/01/2019 è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo Dinamico Funzionale non essendo ancora entrato in vigore il Profilo di Funzionamento; individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Il Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico e può essere soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico (intermedie e finali) al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. A partire dall'anno scolastico 2022/23 sono stati adottati i modelli di PEI ministeriali nei diversi ordini di scuola secondo le Linee guida del decreto 182 del 29/12/2020 modificato dal D.I. 153 del 2023 . Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno di valutare gli esiti dell'azione didattica.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI è predisposto all'interno del GLO congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia ed eventuali esperti esterni segnalati dalla famiglia.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie avranno un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico, insieme alla scuola, delle problematiche dei propri figli, e saranno chiamate a dare il loro assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi e a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola perché, così come previsto anche dal Patto di corresponsabilità educativa, la famiglia si impegna a fornire informazioni, a condividere finalità ed obiettivi educativi e didattici, garantendo il massimo impegno nei tempi extrascolastici e contribuendo nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP • la partecipazione ai GLO.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Associazione genitori

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con BES prende in considerazione una serie di elementi che vanno oltre la semplice verifica dei contenuti, dovendo valutare con attenzione l'intero iter formativo, l'impegno profuso, la situazione di partenza e la capacità di applicare soluzioni personali in relazione alle proprie difficoltà. La scuola deve porre attenzione al fatto che le verifiche per gli studenti con BES: - siano preventivamente concordate sulla base di un funzionale confronto fra i docenti del Consiglio di classe; - vengano effettuate in relazione al PEI/PDP con l'uso degli strumenti compensativi e/o le misure dispensative previste, tra le quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia, ed eventuali supporti informatici. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Per gli alunni



con DSA, non saranno tema di verifica la grafia o l'ordine, saranno valutati esclusivamente i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di conoscenza, di consapevolezza. Tali criteri saranno adottati in tutti i tipi di verifica. E' importante che la valutazione dell'alunno con BES rivesta un valore altamente pedagogico che risponda ai seguenti criteri di inclusività: - Promozionale, perché dà all'alunno la percezione esatta dei suoi punti forti prima di sottolineare i suoi punti deboli; - Formativa, perché, dando all'alunno la percezione del punto in cui è arrivato, gli consente di capire, all'interno del processo formativo, che cosa deve fare e che cosa deve chiedere alla scuola; - Orientativa, in quanto il ragazzo si rende consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e acquista più capacità di scelta e di decisione. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio. L'oggetto della valutazione dell'alunno con BES è tutto il processo di apprendimento. Si considerano quindi il profitto, ma anche: - il comportamento; - la disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica (la partecipazione, l'impegno, la serietà, la responsabilità); - i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza. Si terrà, inoltre, sempre presente che il processo valutativo incide: - sugli aspetti psicologici ed emotivi; - sulla costruzione di una positiva immagine di sé; - sul senso di autoefficacia; - sulla motivazione allo studio e sul successo scolastico stesso.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'Istituto prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e i docenti della Scuola Secondaria, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel nuovo ordine di scuola degli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola prevede inoltre attività di orientamento in uscita, per una consapevole scelta della scuola Secondaria di secondo grado. Ogni anno vengono fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio futuro e un consiglio orientativo dei docenti. Per gli alunni con disabilità l'inserimento nel sistema scolastico superiore viene facilitato dalla mediazione degli insegnanti di sostegno e di classe e dal coinvolgimento delle famiglie. Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione.



## Aspetti generali

### Organizzazione

Riguardo ai periodi didattici si prevede una scansione quadrimestrale.

Riguardo agli incarichi organizzativi la si esplicita nel Modello organizzativo.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: - sostituire la Dirigente Scolastica in tutti i casi di sua assenza, impedimento o impegni concomitanti, coadiuvandola anche nei rapporti istituzionali esterni e in quelli con gli studenti e i genitori, con delega alla firma degli atti; - sovrintendere, in stretta collaborazione con la Dirigente, al buon funzionamento della scuola e della sede, segnalando ogni situazione potenzialmente pregiudizievole e curando i rapporti con le figure di sistema (Referenti ordini di scuola, Coordinatori di plesso, FFSS, DSGA, ecc.); - supportare il lavoro della Dirigente anche predisponendo e preparando pratiche d'ufficio affidatele in base alle necessità; - assumere le decisioni necessarie a risolvere problemi contingenti e urgenti in assenza della Dirigente; -	2
----------------------	---	---



provvedere alla predisposizione delle circolari interne ed esterne in tutte le circostanze necessarie; - sovrintendere all'unificazione/revisione del Regolamento di Istituto collaborando con la Dirigente, con il secondo collaboratore e con il DSGA; - curare tutti gli aspetti inerenti la sicurezza e sovrintendere a tutte le procedure relative, collaborando con la D.S., la DSGA, il RSL, il RSPP e il Medico Competente; - curare i rapporti con i genitori e con l'utenza; - predisporre gli atti e documenti propedeutici all'inizio e alla fine dell'anno scolastico; - sovrintendere alla strutturazione generale del piano annuale delle attività dell'Istituto, collaborando con le altre figure di sistema; - strutturare l'orario scolastico della Scuola Primaria. Secondo collaboratore: sostituire la Dirigente Scolastica in tutti i casi di assenza, impedimento o impegni concomitanti, coadiuvandola anche nei rapporti istituzionali esterni e in quelli con gli studenti e i genitori anche in presenza della Dirigente, per le comunicazioni interne ed esterne relative a progetti/attività educativo-didattiche; - sovrintendere, in



stretta collaborazione con la Dirigente, al buon funzionamento della scuola e della sede, segnalando ogni situazione potenzialmente pregiudizievole e curando i rapporti con le figure di sistema (Referenti ordini di scuola, Responsabili di plesso, FFSS, DSGA, ecc.); - sovrintendere all'unificazione/revisione del Regolamento di Istituto collaborando con la Dirigente, con la prima collaboratrice e con il DSGA; - curare i rapporti con i genitori e con l'utenza in accordo con la prima collaboratrice; - provvedere alla sostituzione dei docenti assenti insieme al suo sostituto nella Scuola Sec. di I° grado; - supportare il lavoro della D.S. anche predisponendo pratiche d'ufficio affidate in base alle necessità; - supportare la Dirigente nei processi di innovazione educativo – metodologico – didattico; - assumere le decisioni necessarie a risolvere problemi contingenti e urgenti in assenza della Dirigente; - provvedere alla predisposizione delle circolari interne ed esterne in tutte le circostanze necessarie; - sovrintendere, insieme alla prima collaboratrice, al buon funzionamento dell'Istituto in tutti i



suoi aspetti; - strutturare l'orario scolastico della Scuola Secondaria di primo grado; - autorizzare le entrate e le uscite fuori orario degli alunni della Scuola Sec. di I° grado; - organizzare le uscite della Scuola Sec. di I g., in collaborazione con i coordinatori di classe; - sovrintendere alla strutturazione del calendario per gli esami di Licenza Media e degli esami di idoneità dell'Istituto con gli uffici di segreteria.

-FS Area 1 PTOF -FS Area 2  
Sostegno agli alunni -FS Area 3  
Qualità, valutazione e  
autovalutazione d'istituto -FS Area  
4 Sito e comunicazione  
multimediale, registro elettronico  
FS AREA 1 – PTOF • Coordinare la  
strutturazione, la stesura e la  
diffusione del PTOF; • Controllare  
la tempistica relativa all'attuazione  
dei progetti e delle attività previste,  
in collaborazione con i referenti; •  
Raccogliere e diffondere materiali  
e informazioni inerenti il PTOF; •  
Curare i rapporti con/tra le altre  
FFSS; • Rendicontare l'utilizzo degli  
spazi laboratoriali dei diversi ordini  
di scuola prima di ogni fine  
quadrimestre; • Proporre e  
monitorare visite guidate per  
intersezione/interclasse, classi  
parallele, gruppi di classe, secondo

4

Funzione strumentale



il regolamento in uso e tenendo conto delle date delle prove nazionali INVALSI. FS AREA 2 – SOSTEGNO AGLI ALUNNI E-mail LEIC867001@istruzione.it - PEC mailto:leic867001@pec.istruzione.it SITO

<http://www.polo1copertino.edu.it/>

- Curare la documentazione e la tenuta dei fascicoli alunni diversamente abili;
- Monitorare l'andamento educativo-didattico degli alunni con PEI, curando la documentazione e le procedure di valutazione;
- Curare i contatti e il coordinamento con la ASL, con gli enti territoriali, gli assistenti ad personam, gli educatori professionali e gli assistenti alla comunicazione, anche in relazione alle visite guidate;
- Strutturare l'orario dei docenti di sostegno anche in funzione della costituzione di gruppi di apprendimento e dell'attuazione dei PEI;
- Calendarizzare gli incontri del gruppo GLH con i referenti AUSL e curarne le convocazioni;
- Curare il raccordo con il CTS scuola polo per i BES "G. Deledda" di Lecce.

COORDINATORE/REFERENTE INCLUSIONE (L. 107/2015, art. 1, co. 83; Nota MIUR 37900 del 15/11/2015: - assicurare un



efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola:

- svolgere funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale;
- gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.);
- supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio;
- ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche;
- facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione;
- organizzare e monitorare una rete di raccordo con enti/associazioni accoglienti per individuare eventuali situazioni di particolare disagio e per organizzare attività mirate, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato.

**REFERENTE ALUNNI ADOTTATI E STRANIERI:**

- Supportare i docenti che hanno nelle classi alunni adottati e/o stranieri secondo le Linee Guida del MIUR;
- Sensibilizzare il Collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione;
- Accogliere i genitori degli alunni



adottati e degli alunni stranieri.  
REFERENTE DSA PER GENITORI ED INSEGNANTI ex Legge 170/2010, DM 5669 del 12/07/2011 e relative Linee Guida DSA art.6.3: - Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti ai genitori e insegnanti; - Fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica; - Collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA; - Offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti; - Curare la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto; - Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore; - Fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento; - Fornire informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche; - Fare da mediatore tra famiglia e strutture del territorio; - Informare gli insegnanti che effettuano supplenze nelle classi, della presenza di eventuali casi DSA; - Promuovere l'autonomia dei



collegi nella gestione degli alunni DSA, operando perché ciascun insegnante "senta" pienamente proprio l'incarico di rendere possibile per tutti gli studenti un pieno e soddisfacente apprendimento in classe; -  
Promuovere Progetti approvati dal Collegio dei Docenti nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. FS AREA 3 – QUALITA', VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO • Collaborare con la D.S. nella gestione e coordinamento del Nucleo interno di valutazione; E-mail LEIC867001@istruzione.it - PEC mailto:leic867001@pec.istruzione.it SITO <http://www.polo1copertino.edu.it/> • Implementare le procedure relative alle prove INVALSI; • Definire tempi, modelli organizzativi e procedure di somministrazione delle prove di Istituto e INVALSI e di raccolta/tabulazione e condivisione dati e relativa documentazione; • Coordinare e curare la rilevazione e il monitoraggio degli apprendimenti di italiano, matematica e inglese rilevati attraverso le prove di istituto; • Coordinare le attività di



formazione e autoaggiornamento dei docenti; • Organizzare e monitorare la formazione dei docenti. FS AREA 4 – SITO E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE, REGISTRO ELETTRONICO • Raccogliere, selezionare e trattare il materiale da pubblicare sul sito; • Raccogliere, selezionare e trattare la documentazione dei docenti da pubblicare sul sito; • Sostenere i docenti che intendano produrre materiale/documentazione multimediale; • Sostenere i docenti che intendano produrre materiale/documentazione multimediale.

Responsabile di plesso

Scuola infanzia: - Gestione dei rapporti con le famiglie (comunicazioni, convocazioni, colloqui, permessi orari per situazioni particolari con comprovati motivi, organizzazione gestione deleghe, autorizzazioni entrate/uscite anticipate anche per l'intero a. s. per comprovati motivi); - Rilevazione e comunicazione formale alla D.S. di casi e situazioni relative ad alunni e genitori che possono provocare disagi particolari o turbative al buon andamento del plesso; - Accoglienza alunni nuovi iscritti.  
Scuola primaria: - Autorizzazioni permessi orari per situazioni

4



particolari con comprovati motivi; -  
Autorizzazioni entrate/uscite anticipate anche per l'intero a. s. per comprovati motivi; -  
Individuazione e segnalazione rischi; - Inoltro all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisate; - Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni; - Organizzazione e utilizzo degli spazi comuni; - Coordinare, in collaborazione con i responsabili di laboratorio e il coordinatore della scuola sec. di I g., gli orari di uso in base alle esigenze dei due ordini di scuola; - Sostituzione dei docenti assenti; - Gestione dei permessi brevi e dei relativi recuperi; - Distribuzione mensile delle mascherine chirurgiche ai docenti. Scuola secondaria: - Autorizzazioni permessi orari per situazioni particolari con comprovati motivi; - Autorizzazioni entrate/uscite anticipate anche per l'intero a. s. per comprovati motivi; - Individuazione e segnalazione rischi; - Inoltro all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di



manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisate; - Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni; - Organizzazione e utilizzo degli spazi comuni; - Sostituzione dei docenti assenti; - Gestione dei permessi brevi e dei relativi recuperi.

Responsabile di laboratorio

- Regolamentare l'uso degli ambienti di apprendimento; - Elaborare un prospetto dell'orario settimanale; - Vigilare sul rispetto delle indicazioni fornite ai docenti; - Controllare il buon funzionamento di macchine e strumentazioni di lavoro; - Segnalare problemi e necessità agli uffici di segreteria.

5

Animatore digitale

1. FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare

1



	soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.	
Team digitale	- Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica; - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici.	3
Coordinatore dell'educazione civica	• Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione fra docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Referente registro elettronico	- Implementazione dell'uso del registro elettronico per la Scuola Primaria, Scuola dell'infanzia e Sec. di 1° grado.	3
Referente bullismo e	- Partecipare e coordinare le	1



cyberbullismo	attività della Rete "Generazioni connesse"; - Partecipare e coordinare le attività della Rete "S.O.S. Bullismo"; - Diffondere le iniziative ai vari ordini di scuola; - Coordinare le attività.	
Referente continuità e orientamento	-Progettare, organizzare, coordinare e gestire il "Progetto per la continuità" tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Sec. di I° g. sulla base delle competenze irrinunciabili "in uscita" in Italiano, Matematica ed Inglese individuate dalla commissione curricolo verticale; - Organizzare e gestire le attività di orientamento con le Scuole sec. di II g..	2
Referente Giochi Matematici	Coordinamento di tutte le attività relative all'ambito scientifico nella Scuola Primaria e Sec. di I° g.: - GIOCHI MATEMATICI	2
Referente Festa della Scienza	Coordinamento di tutte le attività relative all'ambito scientifico nella Scuola Primaria e Sec. di I° g.: - FESTA DELLA SCIENZA	2
Referente piattaforma Google Workspace	- Coordinare il regolare svolgimento delle attività in caso di DaD e/o DDI; - Supportare i docenti nella realizzazione di classi virtuali e lezioni a distanza; - Attivazione degli account per l'accesso alla piattaforma GSuite for education; -	1



Monitoraggio degli alunni che non dispongono di device e che necessitano di comodato d'uso con strumenti acquistati a valere sulle risorse messe a disposizione dal MI.

Nucleo interno di valutazione

- Aggiornamento annuale del P.T.O.F. triennio 2022-2025;
- aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM);
- attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM;
- monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;
- elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.;
- tabulazione dei dati e
- condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica;
- redazione della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale;
- mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF;
- esiti degli studenti;
- processi (Obiettivi e Priorità);
- monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate

7



nel Piano di Miglioramento; •  
definizione di piste di  
miglioramento.

Comitato valutazione docenti

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione Scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il Comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti individuati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor ai sensi della L. 150/2015 e del D.M.

6



850/2015. Il Comitato, composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede e dai docenti individuati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, valuta il servizio di cui all'articolo 448 del Dlgs 297/1994 su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del Comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il Comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 del D.lgs. 297/94.

Coordinatore di intersezione

Presidente: - Coordinare e rendicontare le attività previste nel PAA (programmazione e informazione alle famiglie); - Implementare l'uso del registro elettronico; - Coordinare e documentare le programmazioni bimestrali e le UdA; - Organizzare le visite guidate per intersezione secondo il regolamento in uso.  
Segretaria: - Rendicontare le attività previste nel PAA (programmazione e informazione alle famiglie); - Implementare l'uso del registro elettronico; - Coordinare e documentare le programmazioni bimestrali e le

2



UdA; - Verbalizzare gli incontri collegiali; - Organizzare le visite guidate per intersezione, classi parallele, gruppi di classe, secondo il regolamento in uso.

Coordinatore e segretario di interclasse

1. È delegato a presiedere il Consiglio di Interclasse. 2. Coordina le attività del Consiglio di Interclasse per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto; delle priorità e degli obiettivi contenuti nel P.T.O.F. e si raccorda con gli altri presidenti; 3. Coordina le operazioni di adozione dei libri di testo; 4. Coordina le attività educative e didattiche programmate dal Consiglio; 5. Si incarica della raccolta e della diffusione delle informazioni che riguardano l'Interclasse; 6. Comunica a tutti i membri del Consiglio le proposte di iniziative e progetti e ne coordina le adesioni; 7. Gestisce le convocazioni del Consiglio secondo il calendario deliberato; 8. Organizzare le visite guidate per classi parallele, gruppi di classe, secondo il regolamento in uso; 9. Presiede le assemblee con i genitori nel caso siano comuni all'Interclasse.

10

Coordinatore di interdipartimento/dipartimento

• Curare le intese dipartimentali / interdipartimentali per la progettazione delle varie fasi

6



dell'anno scolastico; • coordinare la programmazione per livelli e le relative attività didattiche da proporre; strutturare prove intermedie e finali I e II quadrimestre, comuni e per livello; • coordinare l'applicazione del curriculum verticale; • partecipare alle riunioni della commissione UDA.

Coordinatore di sezione

- Coordinare e rendicontare delle attività previste nel PAA (programmazione e informazione alle famiglie); - Coordinare l'uso del registro elettronico; - Curare rapporti con le famiglie e i rappresentanti di classe; - Sostituire, nelle operazioni di scrutinio, il Dirigente Scolastico, in caso di assenza dello stesso.

10

Coordinatore dei consigli di classe

- Coordinare e rendicontare delle attività previste nel PAA (programmazione e informazione alle famiglie); - Controllare e redigere tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede; - Monitorare l'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni; - Coordinare e documentare le programmazioni bimestrali e le UdA; - Curare rapporti con le famiglie e i rappresentanti di classe; - Sostituire, nelle operazioni di

9



	scrutinio, il Dirigente Scolastico, in caso di assenza dello stesso; - Organizzare le visite guidate per classi parallele, gruppi di classe, secondo il regolamento in uso.	
Coordinatore team docenti scuola primaria	- Coordinare e rendicontare delle attività previste nel PAA (programmazione e informazione alle famiglie); - Coordinare l'uso del registro elettronico; - Curare rapporti con le famiglie e i rappresentanti di classe; - Sostituire, nelle operazioni di scrutinio, il Dirigente Scolastico, in caso di assenza dello stesso.	16
GLI	COMPONENTI DEL "GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE" per l'a. s. 2022/23: • La funzione strumentale n. 3; • Tutti i docenti di sostegno; • Il consiglio della classe frequentata dall'alunno disabile; • Gli specialisti dell'ASL. - Supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; - Supportare docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI; - Collaborare con le istituzioni pubbliche e private nella realizzazione del PAI e del PEI.	1
GLO	Il GLO è composto dai Docenti contitolari della classe/sezione ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (per l'anno	31



scolastico in corso viene delegata la funzione strumentale prof.ssa Peccarisi Annamaria). Partecipano al GLO i genitori dell'alunno/a con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituzione scolastica. Il GLO elabora e approva il PEI, con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL e secondo le disposizioni dell'art. 2 del D. M. n. 182/2020.

Referente progetto San Giuseppe da Copertino

Coordinamento di tutte le attività relative al progetto San Giuseppe da Copertino. 1

Referente educazione alla salute e adozioni

- Supportare i docenti che hanno nelle classi alunni adottati e/o stranieri secondo le Linee Guida del MIUR; - Sensibilizzare il Collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione; - Accogliere i genitori degli alunni adottati e degli alunni stranieri. 1

Referente Rete Smile

Coordinamento di tutte le attività della rete Smile. 1

Referente CCRR e Unicef

Coordinare le attività del CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI e le iniziative dell'UNICEF; Tenere i contatti con il Comune per quanto riguarda le attività del progetto; Essere punto di riferimento per colleghi, ragazzi e famiglie 1



	relativamente al progetto.	
Referente Biblioteca e Translego	Coordinare le attività relative al corso di formazione Translego.	1
Referente Coro d'Istituto	- Organizzazione della fase di avvio; - Registrazione iscrizione degli alunni al Coro, rilevazione delle presenze / assenze; - Gestione della comunicazione con le famiglie; - Visibilità degli eventi sul sito web d'Istituto.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di supporto alle classi e di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. Gestisce l'organizzazione e le attività del personale ATA.

Ufficio protocollo

Scarico della posta e tenuta del registro protocollo telematico GECODOC; Tenuta del Registro delle circolari; Archivio cartaceo e archivio digitale di propria competenza; Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune); Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione e controllo degli atti nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" e Sito WEB in collaborazione con la docente funzioni strumentali Area 4; Gestione sito Istituzionale ( Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente); Consultazione dei siti istituzionali (UST-USR Puglia-Area riservata SIDI, ecc.); Convocazione organi collegiali; Gestione ed organizzazione scioperi -Sciop-net in collaborazione con la collega dell'area personale.

Ufficio acquisti

Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta dei registri di magazzino - Richieste CIG/CUP/DURC/VISURE/CAMERALI/ - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale



di facile consumo. Gestione e cura dei bandi di gara in collaborazione con il DSGA. Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF Gestione trasmissioni telematiche in collaborazione con il DSGA. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" e sito istituzionale per gli atti di propria competenza. Attività istruttoria esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali e/o bandi concernenti i progetti -- Elaborazione dati per i monitoraggi e trasmissioni on-line dei documenti contabili (programma annuale, conto consuntivo, Contratto d'Istituto, trasmissione Anac) Schede finanziarie PTOF - Gestione anagrafe delle prestazioni in Collaborazione con la collega Grasso Silvana e il DSGA; Gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica. Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT.

Ufficio per la didattica

Cura e gestione del patrimonio - tenuta degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari e attività istruttoria. Gestione entrate da PagoPA in rete. Trasferimenti, nulla-osta e certificazioni area alunni varie, Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni alunni, Gestione registro elettronico - gestione circolari interne inerenti l'area, tenuta fascicoli documenti alunni e compilazione foglio notizie - Richiesta o trasmissione documenti pertinenti l'area - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi con tenuta del Registro perpetuo dei diplomi, compilazione diplomi di licenza media, tabelloni, scrutini, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - denunce infortuni INAIL alunni e Assicurazione integrativa alunni. Gestione e cura pratiche vaccinazioni. Pratiche studenti diversamente abili - Supporto e Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per la gestione degli alunni diversamente abili, BES, DSA. Monitoraggi relativi agli alunni. Verifica contributi volontari



famiglie in collaborazione con l'assistente dell'area contabile. Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti. Organizzazione degli scrutini e degli esami. Cura delle pratiche Viaggi e visite guidate, itinerari, orari, elenchi alunni e nomine accompagnatori, programmi, ecc. esclusa la parte contabile; In collaborazione con la docente funzione strumentale agevola la Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (GECODOC). Collabora con il DSGA per tutte le esigenze relative al buon funzionamento dell'area ad essa assegnata. Organi collegiali: convocazione degli organi collegiali di classe, interclasse e intersezione, elezione dei medesimi Organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria e cura del procedimento. Figura amministrativa di supporto alle funzioni strumentali per la gestione dell'Invalsi. Organizzazione e supporto ai docenti per la gestione dei registri elettronici. Cura della gestione del registro elettronico alunni con relativo supporto alle famiglie. Supporto alle famiglie per agevolare il disbrigo delle pratiche di iscrizione. Comunicazione alle famiglie degli scioperi e assemblee sindacali Gestione pratiche richieste di accesso agli atti pertinenti l'area alunni Archiviazione e cura delle pratiche inerenti l'area alunni

#### Ufficio personale

Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali; Predisposizione contratti di lavoro; Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA; Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; Certificati di servizio - Registro certificati di servizio; Rilevazione mensile delle assenze; Ricongiunzione L. 29; Quiescenza; Gestione Pratiche Pensionistiche; PASSWEB, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, in collaborazione con la collega dell'area personale. Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola Pratiche cessazione di servizio; Anagrafe personale; Preparazione



documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all’atto dell’assunzione Gestione supplenze; Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l’impiego; Ricostruzioni di carriera in collaborazione con la collega dell’area personale; Gestione TFR. Aggiornamento assenze e presenze personale docente con emissione decreti congedi ed aspettative per tutto il personale scolastico; Gestioni e inserimento docenti aderenti nel sistema delle “sostituzioni on-line”; Rapporti DPT ; Registro delle retribuzioni ; Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare gli atti di competenza dell’area personale nella sez. “Pubblicità legale; Gestione giuridica personale ATA: Assenze, permessi, calendarizzazione, contratti, gestione nomine assenze, richieste certificati di servizio, ricostruzioni di carriera ( in collaborazione della collega area personale) Collaborazione con l’RSPP per gli adempimenti D.Lvo 81/08; Responsabile gestione pratiche della Sicurezza; Tenuta registro permessi sindacali in collaborazione con la collega dell’area personale; Gestione e organizzazione assemblee sindacali in collaborazione con la collega dell’area protocollo; Elezioni RSU; Ufficio Relazione con il Pubblico / responsabile gestione in entrata documenti del personale scolastico; Domande di iscrizione; Distribuzione modulistica varia personale interno; Verifica titoli e servizi personale inserito nelle graduatorie d’Istituto, ecc. Richiesta e trasmissione documenti e fascicoli personali; gestione circolari interne riguardanti il personale; Certificati di servizio; Convocazioni attribuzione supplenze; Anagrafe personale; Gestione supplenze - Contratti e Controllo documenti di rito all’atto dell’assunzione in collaborazione con la collega dell’area personale; Rilevazioni permessi L 104/92; Ricostruzioni di carriera in collaborazione con la collega dell’area personale; Quiescenza; Gestione Pratiche Pensionistiche; PASSWEB, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, in collaborazione con la collega dell’area personale. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente);



Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare gli atti di competenza dell'area personale nella sez. "Pubblicità legale; Gestione pratiche infortunistiche docenti; Incarichi - Nomine docenti ed ATA relative ai progetti d'Istituto e alle liquidazione da Cedolino Unico; Gestione pratiche e servizi relative gli Assistenti alla persona; Gestione pratiche sulla Privacy; Disposizioni di servizio personale ATA; Tenuta registro lavoro straordinario e permessi brevi; Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento; Domande di iscrizione; Autorizzazione libere professioni e attività occasionali; Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale esperto esterno ed interno). Visite fiscali in collaborazione con la collega dell'area personale Tenuta del registro perpetuo dei contratti delle prestazioni professionale occasionali; Gestione del procedimento relativo agli adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti).

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Pagelle on line [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Modulistica da sito scolastico [www.polo1copertino.edu.it](http://www.polo1copertino.edu.it)

PagOnline [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Progetti per azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Smile

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Zerosei

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Problem Posing & Solving

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Corso sulla sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di ruolo e precari.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale e interattiva.</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Nuove strumentazioni e metodologie didattiche per l'infanzia

---

Corso finalizzato a far conoscere e a promuovere l'utilizzo di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative nella didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di ruolo e precari.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Nuove strumentazioni e metodologie didattiche per la scuola primaria e secondaria**

---

PROGRAMMA DEL CORSO □ Cos'è la Realtà Virtuale e come si applica alla didattica; □ Utilizzo dei visori per la Realtà Virtuale; □ Utilizzo del software di Realtà Virtuale; □ Applicazione della Realtà Virtuale allo studio delle differenti discipline: - Scienze (cellula, struttura del DNA, sistema circolatorio, struttura atomica) - Matematica (solidi) - Tecnologia (trasporti, motori, disastri nucleari, elettricità) - Storia (civiltà antiche, oggetti storici 3D) - Geografia (viaggi nei continenti) □ La Realtà Virtuale e il Metaverso. □ Introduzione al Metaverso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di ruolo e precari.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Translego**

---

Translego vuole indagare come cambiano i gusti e le abitudini di lettura nel passaggio dall'infanzia alla preadolescenza e nel contempo sperimentare nuove pratiche e strategie per accompagnare i lettori di questa età di passaggio. Il fulcro del progetto è la costituzione di una rete virtuosa di istituti scolastici, biblioteche, librerie, famiglie, associazioni, per accompagnare i lettori abituali, quelli discontinui e i non lettori a diventare lettori e lettori di letteratura, soprattutto attraverso i Gruppi di Lettura. Le attività saranno articolate in un percorso di formazione con il coinvolgimento di esperti



nel campo di caratura nazionale come Loredana Lipperini, Caterina Ramonda, Roberta Favia (Teste Fiorite), Alberto Rossetti, Matteo Biagi, Alice Bigli, Simonetta Bitasi, Ezio Del Gottardo, Gianluca Rollo e Luigi Lioce (Transparent). Alla formazione seguirà una fase di tirocinio e sperimentazione di metodologie, prassi educative, proposte letterarie nelle biblioteche comunali e l'avvio di sedici gruppi di lettura nelle scuole partner, che offra ai docenti e agli educatori alla lettura coinvolti la possibilità di testare i temi e le strategie al centro della formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di ruolo e precari.
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Associazioni culturali.
---------------------------	-------------------------

## **Titolo attività di formazione: PNRR D. M. 65/2023 STEM e competenze linguistiche**

Attività di formazione docenti su STEM, lingue e metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di tutti gli ordini
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale ATA.

Modalità di Lavoro • Lezione frontale e interattiva.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Assistenza alla persona

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola